



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE
Sabato, 15 aprile 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Sabato, 15 aprile 2017

Albinea

15/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 44	
<u>Ecco i calendari dei playoff e dei play out al via fra 7 giorni</u>	1
15/04/2017 La Voce di Reggio Emilia	
<u>Basta carta, il Comune di Albinea passa ai documenti digitali</u>	2

Quattro Castella

15/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 19	
<u>Il sindaco di Rubiera coordinatore provinciale dell' Anpi</u>	3
15/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 28	
<u>Addio Casotti, ex magazzinoiere comunale</u>	4

Vezzano sul Crostolo

15/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 19	
<u>Il sindaco di Rubiera coordinatore provinciale dell' Anpi</u>	5

Politica locale

15/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 19		<i>ADRIANO ARATI</i>	
<u>Gobetti, la Provincia rescinde con la Unieco</u>			6
15/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 29			
<u>Ponterosso, i lavori si sbloccano</u>			8
15/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 55			
<u>Cavallaro alla guida dell' Anci</u>			9
15/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 55			
<u>Sarà sbloccato il cantiere del Gobetti</u>			10

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

15/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 2		<i>C.Fo.</i>	
<u>Lavoro, la produttività continua a perdere quota</u>			11
15/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3		<i>Marco Mobili/Marco Rogari</i>	
<u>Dalle «accise-tabacchi» 83 milioni Stadio Roma, spunta norma...</u>			13
15/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3		<i>Davide Colombo</i>	
<u>Povert�, decreto attuativo entro fine mese</u>			15
15/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 4			
<u>«Da Fs-Anas sinergie per 400 milioni»</u>			17
15/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 9		<i>Andrea Biondi/Marco Mele</i>	
<u>Rai, vertice ormai spaccato I nodi aperti tra cda e dg</u>			20
15/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 11		<i>Gianni Trovati</i>	
<u>Imu e trivelle, salvagente da centinaia di milioni</u>			22
15/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 12			
<u>Partito ieri il servizio @e.bollo: la marca si paga su internet</u>			23
15/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 12		<i>Gianni Trovati</i>	
<u>L' Autonomia non cambia le regole dei conti</u>			24
15/04/2017 Italia Oggi Pagina 29		<i>ANTONIO G. PALADINO</i>	
<u>Elezioni, le spese a carico degli enti</u>			26
15/04/2017 Italia Oggi Pagina 29		<i>MICHELE DAMIANI</i>	
<u>Marche da bollo digitali</u>			27
15/04/2017 Italia Oggi Pagina 31		<i>LUCIA BASILE</i>	
<u>Al lavoro senza confini</u>			29

seconda categoria

Ecco i calendari dei playoff e dei play out al via fra 7 giorni

di Nicolò RinaldiwREGGIO EMILIA La Seconda Categoria è giunta alla conclusione della stagione regolare, ma il campionato ha ancora parecchio da dire: dopo la sosta pasquale, il 23 aprile avranno inizio le attesissime fasi relative a playoff e play out.

Per quanto riguarda gli spareggi promozione, in ogni girone la seconda classificata affronterà la quinta: in campo anche la terza e la quarta, che si fronteggeranno tra loro.

Le semifinali si disputeranno a gara unica, sul terreno della formazione meglio piazzata: stessa regola anche per quel che riguarda la finalissima.

Intanto, per quel che concerne il girone E, domenica 23 sono previsti i confronti Vianese-Boiardo Maer (ore 15.30) e Fellegara-Bellarosa (ore 17.30): nel girone F la Sammartinese ospiterà dalle 15.30 il Daino Santa Croce, e in questo caso la vincente andrà a sfidare la Rubierese. I biancorossi sono già qualificati alla finalissima: la formazione di mister Tirelli ha conquistato il secondo posto al termine della stagione regolare, e il divario di punti in classifica con la quinta è superiore a sei punti (48 per la Rubierese, solo 39 per il Viaemilia).

In tutti i casi, se a fine gara si registrerà una situazione di parità si procederà allo svolgimento di due tempi supplementari: se il pareggio dovesse persistere, la qualificazione andrà alla formazione meglio piazzata al termine della stagione regolare.

Le sfide play out, invece, prevedono la disputa di andata e ritorno: farà fede la somma di gol realizzati, e in caso di parità al termine dei 180' la salvezza andrà alla squadra con la miglior posizione in graduatoria.

Per quel che riguarda il calendario, domenica 23 si parte con i confronti Masone-Soccer Correggese (girone F) e Borzanese-Ramiseto Cervarezza (girone E).

In ambedue i casi, il fischio d' inizio è fissato per le ore 15.30.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

44 Sport

GAZZETTA SABATO 15 APRILE 2017

«Lotteremo finché ci sarà speranza di salire in vetta»

Calcio serie D: la promessa di Zattarin, mister del Lentigione «Conquistare il primato è dura, ma noi non molteremo»

di Nicola Bianchini

Il mister del Lentigione è pronto a tutto. Per chi non lo sa, il campionato di calcio di serie D è stato organizzato in modo da garantire l'equità tra le squadre. In ogni girone, la seconda classificata si scontra con la quinta, la terza con la quarta e la prima con la seconda.

«L'obiettivo è salire in vetta. Per quanto riguarda gli spareggi promozione, in ogni girone la seconda classificata affronterà la quinta: in campo anche la terza e la quarta, che si fronteggeranno tra loro.

Le semifinali si disputeranno a gara unica, sul terreno della formazione meglio piazzata: stessa regola anche per quel che riguarda la finalissima.

Intanto, per quel che concerne il girone E, domenica 23 sono previsti i confronti Vianese-Boiardo Maer (ore 15.30) e Fellegara-Bellarosa (ore 17.30): nel girone F la Sammartinese ospiterà dalle 15.30 il Daino Santa Croce, e in questo caso la vincente andrà a sfidare la Rubierese.

I biancorossi sono già qualificati alla finalissima: la formazione di mister Tirelli ha conquistato il secondo posto al termine della stagione regolare, e il divario di punti in classifica con la quinta è superiore a sei punti (48 per la Rubierese, solo 39 per il Viaemilia).

In tutti i casi, se a fine gara si registrerà una situazione di parità si procederà allo svolgimento di due tempi supplementari: se il pareggio dovesse persistere, la qualificazione andrà alla formazione meglio piazzata al termine della stagione regolare.

Le sfide play out, invece, prevedono la disputa di andata e ritorno: farà fede la somma di gol realizzati, e in caso di parità al termine dei 180' la salvezza andrà alla squadra con la miglior posizione in graduatoria.

Per quel che riguarda il calendario, domenica 23 si parte con i confronti Masone-Soccer Correggese (girone F) e Borzanese-Ramiseto Cervarezza (girone E).

In ambedue i casi, il fischio d' inizio è fissato per le ore 15.30.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Nicola Zattarin, mister del Lentigione

SECONDA CATEGORIA Ecco i calendari dei playoff e dei play out al via fra 7 giorni

di Nicola Rinaldi

La Seconda Categoria è giunta alla conclusione della stagione regolare, ma il campionato ha ancora parecchio da dire: dopo la sosta pasquale, il 23 aprile avranno inizio le attesissime fasi relative a playoff e play out.

Per quanto riguarda gli spareggi promozione, in ogni girone la seconda classificata affronterà la quinta: in campo anche la terza e la quarta, che si fronteggeranno tra loro.

Le semifinali si disputeranno a gara unica, sul terreno della formazione meglio piazzata: stessa regola anche per quel che riguarda la finalissima.

Intanto, per quel che concerne il girone E, domenica 23 sono previsti i confronti Vianese-Boiardo Maer (ore 15.30) e Fellegara-Bellarosa (ore 17.30): nel girone F la Sammartinese ospiterà dalle 15.30 il Daino Santa Croce, e in questo caso la vincente andrà a sfidare la Rubierese.

I biancorossi sono già qualificati alla finalissima: la formazione di mister Tirelli ha conquistato il secondo posto al termine della stagione regolare, e il divario di punti in classifica con la quinta è superiore a sei punti (48 per la Rubierese, solo 39 per il Viaemilia).

In tutti i casi, se a fine gara si registrerà una situazione di parità si procederà allo svolgimento di due tempi supplementari: se il pareggio dovesse persistere, la qualificazione andrà alla formazione meglio piazzata al termine della stagione regolare.

Le sfide play out, invece, prevedono la disputa di andata e ritorno: farà fede la somma di gol realizzati, e in caso di parità al termine dei 180' la salvezza andrà alla squadra con la miglior posizione in graduatoria.

Per quel che riguarda il calendario, domenica 23 si parte con i confronti Masone-Soccer Correggese (girone F) e Borzanese-Ramiseto Cervarezza (girone E).

In ambedue i casi, il fischio d' inizio è fissato per le ore 15.30.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

«C'è rammarico per i troppi alti e bassi avuti»

Serie D: Benuzzi mastica amaro per i punti persi che hanno tolto la Correggese dalla lotta al vertice

di Riccardo

Il mister della Correggese mastica un amaro rammarico per i troppi alti e bassi avuti durante la stagione regolare. «C'è rammarico per i troppi alti e bassi avuti», ammette Benuzzi, «ma non molteremo».

«L'obiettivo è salire in vetta. Per quanto riguarda gli spareggi promozione, in ogni girone la seconda classificata affronterà la quinta: in campo anche la terza e la quarta, che si fronteggeranno tra loro.

Le semifinali si disputeranno a gara unica, sul terreno della formazione meglio piazzata: stessa regola anche per quel che riguarda la finalissima.

Intanto, per quel che concerne il girone E, domenica 23 sono previsti i confronti Vianese-Boiardo Maer (ore 15.30) e Fellegara-Bellarosa (ore 17.30): nel girone F la Sammartinese ospiterà dalle 15.30 il Daino Santa Croce, e in questo caso la vincente andrà a sfidare la Rubierese.

I biancorossi sono già qualificati alla finalissima: la formazione di mister Tirelli ha conquistato il secondo posto al termine della stagione regolare, e il divario di punti in classifica con la quinta è superiore a sei punti (48 per la Rubierese, solo 39 per il Viaemilia).

In tutti i casi, se a fine gara si registrerà una situazione di parità si procederà allo svolgimento di due tempi supplementari: se il pareggio dovesse persistere, la qualificazione andrà alla formazione meglio piazzata al termine della stagione regolare.

Le sfide play out, invece, prevedono la disputa di andata e ritorno: farà fede la somma di gol realizzati, e in caso di parità al termine dei 180' la salvezza andrà alla squadra con la miglior posizione in graduatoria.

Per quel che riguarda il calendario, domenica 23 si parte con i confronti Masone-Soccer Correggese (girone F) e Borzanese-Ramiseto Cervarezza (girone E).

In ambedue i casi, il fischio d' inizio è fissato per le ore 15.30.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Riccardo Benuzzi, mister della Correggese

Promozione, Zannoni (Castellarano) «Due partite cruciali per salvarci»

di Cristiano

Il mister del Castellarano è pronto a tutto. Per chi non lo sa, il campionato di calcio di serie D è stato organizzato in modo da garantire l'equità tra le squadre. In ogni girone, la seconda classificata si scontra con la quinta, la terza con la quarta e la prima con la seconda.

«L'obiettivo è salire in vetta. Per quanto riguarda gli spareggi promozione, in ogni girone la seconda classificata affronterà la quinta: in campo anche la terza e la quarta, che si fronteggeranno tra loro.

Le semifinali si disputeranno a gara unica, sul terreno della formazione meglio piazzata: stessa regola anche per quel che riguarda la finalissima.

Intanto, per quel che concerne il girone E, domenica 23 sono previsti i confronti Vianese-Boiardo Maer (ore 15.30) e Fellegara-Bellarosa (ore 17.30): nel girone F la Sammartinese ospiterà dalle 15.30 il Daino Santa Croce, e in questo caso la vincente andrà a sfidare la Rubierese.

I biancorossi sono già qualificati alla finalissima: la formazione di mister Tirelli ha conquistato il secondo posto al termine della stagione regolare, e il divario di punti in classifica con la quinta è superiore a sei punti (48 per la Rubierese, solo 39 per il Viaemilia).

In tutti i casi, se a fine gara si registrerà una situazione di parità si procederà allo svolgimento di due tempi supplementari: se il pareggio dovesse persistere, la qualificazione andrà alla formazione meglio piazzata al termine della stagione regolare.

Le sfide play out, invece, prevedono la disputa di andata e ritorno: farà fede la somma di gol realizzati, e in caso di parità al termine dei 180' la salvezza andrà alla squadra con la miglior posizione in graduatoria.

Per quel che riguarda il calendario, domenica 23 si parte con i confronti Masone-Soccer Correggese (girone F) e Borzanese-Ramiseto Cervarezza (girone E).

In ambedue i casi, il fischio d' inizio è fissato per le ore 15.30.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La formazione del Castellarano ritraita sul campo

Il mister del Castellarano è pronto a tutto. Per chi non lo sa, il campionato di calcio di serie D è stato organizzato in modo da garantire l'equità tra le squadre. In ogni girone, la seconda classificata si scontra con la quinta, la terza con la quarta e la prima con la seconda.

«L'obiettivo è salire in vetta. Per quanto riguarda gli spareggi promozione, in ogni girone la seconda classificata affronterà la quinta: in campo anche la terza e la quarta, che si fronteggeranno tra loro.

Le semifinali si disputeranno a gara unica, sul terreno della formazione meglio piazzata: stessa regola anche per quel che riguarda la finalissima.

Intanto, per quel che concerne il girone E, domenica 23 sono previsti i confronti Vianese-Boiardo Maer (ore 15.30) e Fellegara-Bellarosa (ore 17.30): nel girone F la Sammartinese ospiterà dalle 15.30 il Daino Santa Croce, e in questo caso la vincente andrà a sfidare la Rubierese.

I biancorossi sono già qualificati alla finalissima: la formazione di mister Tirelli ha conquistato il secondo posto al termine della stagione regolare, e il divario di punti in classifica con la quinta è superiore a sei punti (48 per la Rubierese, solo 39 per il Viaemilia).

In tutti i casi, se a fine gara si registrerà una situazione di parità si procederà allo svolgimento di due tempi supplementari: se il pareggio dovesse persistere, la qualificazione andrà alla formazione meglio piazzata al termine della stagione regolare.

Le sfide play out, invece, prevedono la disputa di andata e ritorno: farà fede la somma di gol realizzati, e in caso di parità al termine dei 180' la salvezza andrà alla squadra con la miglior posizione in graduatoria.

Per quel che riguarda il calendario, domenica 23 si parte con i confronti Masone-Soccer Correggese (girone F) e Borzanese-Ramiseto Cervarezza (girone E).

In ambedue i casi, il fischio d' inizio è fissato per le ore 15.30.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

Basta carta, il Comune di Albinea passa ai documenti digitali

carta per le delibere di Giunta, Consiglio e determine dirigenziali. Dal 15 marzo 2017 il Comune di Albinea ha infatti attivato un nuovo sistema documentale per la gestione totalmente informatica degli atti amministrativi. L'amministrazione ha scelto di mettersi avanti sul cammino della dematerializzazione dei documenti anticipando l'entrata in vigore, non ancora definita con precisione, dell'obbligo per le pubbliche amministrazioni di produrre e gestire solo documenti informatici anziché cartacei. Così il Comune sta implementando un sistema che, a regime, porterà alla totale scomparsa del cartaceo. Una scelta che porterà alcuni vantaggi: maggiore trasparenza, risparmio e minor impatto ambientale. Il sistema è ora nella fase di test operativo.

14 | la VOCE **SCANDIANO E ZONA CERAMICHE** **SABATO 15 APRILE 2017**

RUBIERA
E' il sindaco di Rubiera Emanuele Cavallaro il nuovo coordinatore provinciale dell'Anci

RUBIERA L'assemblea dei sindaci della provincia di Reggio Emilia ha nominato, all'unanimità, il nuovo coordinatore Ance e Emanuele Cavallaro, sindaco di Rubiera, sindaco del nuovo coordinatore della Provincia. Cavallaro è stato eletto in sostituzione di Marco Di Biase, sindaco di Reggio Emilia, che ha rinunciato alla carica. Il nuovo coordinatore è stato eletto in sostituzione di Marco Di Biase, sindaco di Reggio Emilia, che ha rinunciato alla carica. Il nuovo coordinatore è stato eletto in sostituzione di Marco Di Biase, sindaco di Reggio Emilia, che ha rinunciato alla carica.

ALLIANCE MENZOGNE
 di Bruno Dallari

RUBIERA (CASTELLANEO) Menzogne le condizioni del ragazzo scandinavo di Rubiera per meningite. Il ragazzo è stato ricoverato in un ospedale di Modena per meningite. Ieri è stato operato dal reparto di neurochirurgia di Rubiera. Il ragazzo è stato ricoverato in un ospedale di Modena per meningite. Ieri è stato operato dal reparto di neurochirurgia di Rubiera. Il ragazzo è stato ricoverato in un ospedale di Modena per meningite. Ieri è stato operato dal reparto di neurochirurgia di Rubiera.

RUBIERA Sono partiti i lavori di digitalizzazione a Rubiera, previsti dall'ultimo del progetto "Informa" per la migrazione del vecchio sistema informatico e della nuova struttura di Castelli. Il progetto è stato finanziato dal Servizio Ance Albinea. Il progetto è stato finanziato dal Servizio Ance Albinea. Il progetto è stato finanziato dal Servizio Ance Albinea.

Scandiano, cantiere al Gobetti: via alla risoluzione del contratto tra Provincia e Unico

SCANDIANO Via al procedimento di risoluzione del contratto tra Provincia e Unico scabio del impianto del polo scabio Gobetti di Scandiano. Nel nuovo sito si sta in una linea aperta alla cura di liquidazione. Il progetto è stato finanziato dal Servizio Ance Albinea.

SCANDIANO Via al procedimento di risoluzione del contratto tra Provincia e Unico scabio del impianto del polo scabio Gobetti di Scandiano. Nel nuovo sito si sta in una linea aperta alla cura di liquidazione. Il progetto è stato finanziato dal Servizio Ance Albinea.

A fare la denuncia dei redditi... ti accompagnano i pensionati di Antea

SCANDIANO La Cia Emilia Centrale, in collaborazione con il Caf Ser-R, ed Antea, hanno un nuovo servizio denominato "Veni, ti accompagniamo". Da oggi e per tutta la campagna fiscale gli utenti possono contare su un servizio di trasporto gratuito verso gli uffici della sede di Scandiano per poter effettuare la dichiarazione dei redditi grazie all'aiuto, attraverso anche per i trasporti disabili, messi a disposizione e condotta da volontari Antea.

ALBINEA Pagine più chiare per le delibere di Giunta, Consiglio e determine dirigenziali. Dal 15 marzo 2017 il Comune di Albinea ha infatti attivato un nuovo sistema documentale per la gestione totalmente informatica degli atti amministrativi. L'amministrazione ha scelto di mettersi avanti sul cammino della dematerializzazione dei documenti anticipando l'entrata in vigore, non ancora definita con precisione, dell'obbligo per le pubbliche amministrazioni di produrre e gestire solo documenti informatici anziché cartacei. Così il Comune sta implementando un sistema che, a regime, porterà alla totale scomparsa del cartaceo. Una scelta che porterà alcuni vantaggi: maggiore trasparenza, risparmio e minor impatto ambientale. Il sistema è ora nella fase di test operativo.

Il sindaco di Rubiera coordinatore provinciale dell' Anpi

RUBIERA Arriva da Rubiera il nuovo coordinatore provinciale reggiano dell' Anci (Associazione nazionale comuni italiani), la rete che unisce gli enti locali del territorio nazionale. Il primo cittadino rubierese Emanuele Cavallaro è stato nominato per l'incarico, eletto all'unanimità dall'assemblea dei sindaci reggiani durante una votazione a cui ha preso parte il direttore regionale Fabrizio Matteucci. Prende il posto dell'ex sindaco di San Martino in **Rio** Oreste Zurlini. Al primo mandato a Rubiera dopo essere stato vicesindaco con Lorena Baccarani, Cavallaro è uno dei componenti della segreteria provinciale del Pd.

Non sarà l'unico sindaco reggiano coinvolto nell'Anpi. Il primo cittadino del capoluogo Luca Vecchia ha la delega nazionale al Welfare, Ilenia Malavasi di Correggio fa parte dell'assemblea nazionale, **Andrea Tagliavini** di **Quattro Castella** e Mauro Bigi di Vezzano sono invece componenti dell'assemblea regionale Anci e Bigi ha la delega per i piccoli comuni. «Facciamo tutto il possibile per ridare serenità e speranza ai nostri comuni, che spesso vantano svariati secoli di storia al servizio - piccolo ed immediato - della collettività, ben al di là dell'immediato e degli schieramenti politici», commenta Cavallaro.

Il pensiero va alla situazione attuale, piena di complessità e distacco fra amministrazioni e cittadini: «Oggi il lavoro dei sindaci, degli assessori e di quelle centinaia e centinaia di volontari che sono i nostri consiglieri comunali è sempre più difficile. Tutti insieme rappresentiamo forse l'ultima cerniera che connette i cittadini alle istituzioni: siamo in prima linea ad affrontare problemi nuovi, sempre più grandi, con bilanci troppo piccoli». E aggiunge: «Se negli ultimi anni c'è stato un miglioramento, siamo ancora ben lontani dai livelli di investimento che si potevano garantire dieci o quindici anni fa». (adr.ar.)

15 APRILE 2017 GAZZETTA Scandiano + Comproresio Ceramiche 19



Il sindaco di Rubiera coordinatore provinciale dell'Anpi

RUBIERA - Emanuele Cavallaro, sindaco di Rubiera, è stato nominato coordinatore provinciale dell'Anpi (Associazione nazionale comuni italiani) reggiana. Cavallaro, 52 anni, è stato eletto all'unanimità dall'assemblea regionale dell'Anpi reggiana, presieduta dal direttore regionale Fabrizio Matteucci. Cavallaro è stato vicesindaco di Rubiera con Lorena Baccarani. Ha lavorato per anni alla segreteria provinciale del Pd.

Il sindaco di Rubiera è stato nominato coordinatore provinciale dell'Anpi reggiana. Cavallaro, 52 anni, è stato eletto all'unanimità dall'assemblea regionale dell'Anpi reggiana, presieduta dal direttore regionale Fabrizio Matteucci. Cavallaro è stato vicesindaco di Rubiera con Lorena Baccarani. Ha lavorato per anni alla segreteria provinciale del Pd.

Gobetti, la Provincia rescinde con la Unieco

Scandiano, alla coop in liquidazione subentrerà una nuova ditta entro aprile il presidente Manghi e il sindaco: «I lavori saranno completati entro il 2017»



Al Gobetti sarà costruita un'area industriale di 200 ettari a Scandiano

CASTELLARANO - Il sindaco di Scandiano, Andrea Manghi, ha annunciato che la Unieco, la cooperativa che gestisce l'area industriale di 200 ettari a Scandiano, è stata rescisa. La nuova ditta entrerà in funzione entro aprile. I lavori di costruzione saranno completati entro il 2017. Il sindaco Manghi ha detto che il progetto è stato approvato dal consiglio comunale e che il sindaco ha firmato il contratto di affitto con la nuova ditta. Il sindaco Manghi ha detto che il progetto è stato approvato dal consiglio comunale e che il sindaco ha firmato il contratto di affitto con la nuova ditta.

Caso di meningite, lo studente non è più in terapia intensiva

CASTELLARANO - Lo studente di Castellano Grotte, che era ricoverato in terapia intensiva per meningite, è stato dimesso dall'ospedale. Il medico ha detto che lo studente è in buone condizioni e che il ricovero è stato prolungato per precauzione. Il medico ha detto che lo studente è in buone condizioni e che il ricovero è stato prolungato per precauzione.

Approvato il regolamento per affissioni e pubblicità

CASTELLARANO - Il regolamento per affissioni e pubblicità è stato approvato dal consiglio comunale di Castellano Grotte. Il regolamento stabilisce le norme per l'affissione di manifesti e pubblicità nei comuni. Il regolamento stabilisce le norme per l'affissione di manifesti e pubblicità nei comuni.

macra fabbrica cucine
Progettate con il cuore

MACRA fabbrica cucine
Via Dante Alighieri, 48/1
Cedelbosco di Sopra (RE)
Tel 0522/917500
www.macracucine.com

Combina la cucina con i servizi
Approfita del bonus fiscale.
Con l'arredamento completo ti regaliamo il montaggio!

Sconti di Primavera

dal 1962
CROCE VERDE REGGIO EMILIA
Onoranze Funebri

0522 284003
Servizio 24h su 24

TECNOLOGIE ONLINE VISIBILI IN TEMPO REALE
www.onoranzefuneribrevi.com

Il nostro servizio funebre è in grado di assisterti in ogni fase del tuo lutto. Per questo ti offriamo un servizio completo e personalizzato. Il nostro servizio funebre è in grado di assisterti in ogni fase del tuo lutto.

quattro castella

Addio Casotti, ex magazziniere comunale

QUATTRO CASTELLAE' morto a 78 anni Luigi Carlo Casotti, ex magazziniere comunale molto noto a Montecavolo dove ha sempre vissuto in piazza Matteotti.

Originario della località Scampato, tra Montecavolo e Rivalta, con trascorsi da partigiano (era iscritto all' Anpi), da giovane Casotti era un falegname. Per le sue abilità manuali, diventava custode dei magazzini comunali di via Costituzione; eseguiva manutenzioni e piccoli interventi negli asili, nelle scuole e in altri immobili comunali. Era andato in pensione nei primi anni '90.

L' anno scorso Casotti è stato colpito da un grave lutto familiare: l' unica figlia Luisa è deceduta per malattia a soli 53 anni. Il dolore e diverse patologie hanno aggravato le sue condizioni di salute. È morto giovedì sera, per arresto cardiaco, al Santa Maria, dove era stato ricoverato due giorni prima. Luigi Carlo lascia la moglie Anna Gualerzi, gli adorati nipoti Alberto ed Enrico, la sorella Fermina (detta Mara) e il cognato Luciano Campioli.

Il funerale avrà luogo oggi con rito civile: partenza alle 11 dall' arcispedale per il cimitero di Coviolo, dove il corpo sarà cremato. (am.p.)

)



SAN POLO D'ENZA

Spaccata col tombino per rubare profumi

del 112, si sono subito recati i carabinieri della stazione di San Polo d'Enza, che hanno il controllo quasi esclusivo del territorio. I fatti hanno coinvolto un tombino che, lavorando con la tecnologia di un sistema di allarme, ha permesso di individuare il tombino. Il giorno dopo, il tombino è stato rinvenuto in un campo di grano. Il giorno dopo, il tombino è stato rinvenuto in un campo di grano. Il giorno dopo, il tombino è stato rinvenuto in un campo di grano.

Ancora una truffa: colpo da 10mila euro

Sant'Ilario, ottantenne raggirata da un finto tecnico del gas che le chiede di mettere i gioielli in un sacchetto nel frigo



La donna di 80 anni è stata raggiunta da un finto tecnico del gas che le ha chiesto di mettere i gioielli in un sacchetto nel frigo.

L'Arma rinnova i suggerimenti antitruffa

La Commissione provinciale di Montecchio ha rinnovato i suggerimenti antitruffa per gli utenti. Tra i suggerimenti: non aprire mai la porta a sconosciuti che si presentano come tecnici del gas o del riscaldamento. Se si è chiamati a casa da sconosciuti, non aprire mai la porta.

Montecchio, aperti a Pasqua il castello e Casa Cavazzi

Il castello di Montecchio e Casa Cavazzi sono aperti a Pasqua. Il castello di Montecchio è aperto dalle 10 alle 18, mentre Casa Cavazzi è aperta dalle 10 alle 18. Entrambi i luoghi sono aperti a Pasqua e sono aperti a Pasqua.

QUATTRO CASTELLA

Addio Casotti, ex magazziniere comunale

È morto a 78 anni Luigi Carlo Casotti, ex magazziniere comunale molto noto a Montecavolo dove ha sempre vissuto in piazza Matteotti. Il funerale avrà luogo oggi con rito civile: partenza alle 11 dall' arcispedale per il cimitero di Coviolo, dove il corpo sarà cremato.

IN EDICOLA CON **DUE RUOTE**
La guida inedita
LA VIA EMILIA IN MOTO
200 Pagine ricche di sapori, odori, scorcio mozzafiato e strade di rara bellezza per raccontare un'avventura tutta da "gustare" in sella alla vostra compagna di viaggio.
A SOLI € 5,50 IL PIÙ

Il sindaco di Rubiera coordinatore provinciale dell'Anpi

RUBIERA Arriva da Rubiera il nuovo coordinatore provinciale reggiano dell'Anpi (Associazione nazionale comuni italiani), la rete che unisce gli enti locali del territorio nazionale. Il primo cittadino rubierese Emanuele Cavallaro è stato nominato per l'incarico, eletto all'unanimità dall'assemblea dei sindaci reggiani durante una votazione a cui ha preso parte il direttore regionale Fabrizio Matteucci. Prende il posto dell'ex sindaco di San Martino in Rio Oreste Zurlini.

Al primo mandato a Rubiera dopo essere stato vicesindaco con Lorena Baccarani, Cavallaro è uno dei componenti della segreteria provinciale del Pd.

Non sarà l'unico sindaco reggiano coinvolto nell'Anpi. Il primo cittadino del capoluogo Luca Vecchia ha la delega nazionale al Welfare, Ilenia Malavasi di Correggio fa parte dell'assemblea nazionale, Andrea Tagliavini di Quattro Castella e Mauro Bigi di Vezzano sono invece componenti dell'assemblea regionale Anpi e Bigi ha la delega per i piccoli comuni.

«Facciamo tutto il possibile per ridare serenità e speranza ai nostri comuni, che spesso vantano svariati secoli di storia al servizio - piccolo ed immediato - della collettività, ben al di là dell'immediato e degli schieramenti politici», commenta Cavallaro.

Il pensiero va alla situazione attuale, piena di complessità e distacco fra amministrazioni e cittadini: «Oggi il lavoro dei sindaci, degli assessori e di quelle centinaia e centinaia di volontari che sono i nostri consiglieri comunali è sempre più difficile. Tutti insieme rappresentiamo forse l'ultima cerniera che connette i cittadini alle istituzioni: siamo in prima linea ad affrontare problemi nuovi, sempre più grandi, con bilanci troppo piccoli». E aggiunge: «Se negli ultimi anni c'è stato un miglioramento, siamo ancora ben lontani dai livelli di investimento che si potevano garantire dieci o quindici anni fa.» (adr.ar.)

15 APRILE 2017 GAZZETTA Scandiano • Comprensorio Ceramiche 19



Il sindaco di Rubiera coordinatore provinciale dell'Anpi

di RUBIERA
Arriva da Rubiera il nuovo coordinatore provinciale reggiano dell'Anpi (Associazione nazionale comuni italiani), la rete che unisce gli enti locali del territorio nazionale. Il primo cittadino rubierese Emanuele Cavallaro è stato nominato per l'incarico, eletto all'unanimità dall'assemblea dei sindaci reggiani durante una votazione a cui ha preso parte il direttore regionale Fabrizio Matteucci. Prende il posto dell'ex sindaco di San Martino in Rio Oreste Zurlini.

Al primo mandato a Rubiera dopo essere stato vicesindaco con Lorena Baccarani, Cavallaro è uno dei componenti della segreteria provinciale del Pd. Non sarà l'unico sindaco reggiano coinvolto nell'Anpi. Il primo cittadino del capoluogo Luca Vecchia ha la delega nazionale al Welfare, Ilenia Malavasi di Correggio fa parte dell'assemblea nazionale, Andrea Tagliavini di Quattro Castella e Mauro Bigi di Vezzano sono invece componenti dell'assemblea regionale Anpi e Bigi ha la delega per i piccoli comuni.

«Facciamo tutto il possibile per ridare serenità e speranza ai nostri comuni, che spesso vantano svariati secoli di storia al servizio - piccolo ed immediato - della collettività, ben al di là dell'immediato e degli schieramenti politici», commenta Cavallaro.

Il pensiero va alla situazione attuale, piena di complessità e distacco fra amministrazioni e cittadini: «Oggi il lavoro dei

sindaci, degli assessori e di quelle centinaia e centinaia di volontari che sono i nostri consiglieri comunali è sempre più difficile. Tutti insieme rappresentiamo forse l'ultima cerniera che connette i cittadini alle istituzioni: siamo in prima linea ad affrontare problemi nuovi, sempre più grandi, con bilanci troppo piccoli». E aggiunge: «Se negli ultimi anni c'è stato un miglioramento, siamo ancora ben lontani dai livelli di investimento che si potevano garantire dieci o quindici anni fa.» (adr.ar.)

Gobetti, la Provincia rescinde con la Unieco

Scandiano, alla coop in liquidazione subentrerà una nuova ditta entro aprile il presidente Manghi e il sindaco: «I lavori saranno completati entro il 2017»



Al Gobetti sarà costruita un'area industriale di 200 ettari (a destra) e un'area di 200 posti

LA CAPACITÀ AUMENTERÀ DI 200 POSTI
Il cantiere dei Gobetti serve per la produzione di ceramiche. La Unieco, controllata da Scandiano, è stata acquistata da una nuova ditta entro aprile. Il presidente Manghi e il sindaco: «I lavori saranno completati entro il 2017»

Il cantiere dei Gobetti serve per la produzione di ceramiche. La Unieco, controllata da Scandiano, è stata acquistata da una nuova ditta entro aprile. Il presidente Manghi e il sindaco: «I lavori saranno completati entro il 2017»

Castellano Case di meningite, lo studente non è più in terapia intensiva

CASTELLANO
Il ragazzo trentino, sotto il cui nome è stato aperto il cantiere di Scandiano, è stato dimesso dalla terapia intensiva. Il sindaco Manghi: «L'operazione è andata a buon fine»

Il ragazzo trentino, sotto il cui nome è stato aperto il cantiere di Scandiano, è stato dimesso dalla terapia intensiva. Il sindaco Manghi: «L'operazione è andata a buon fine»

Casalgrande Approvato il regolamento per affissioni e pubblicità

CASTELLANO
Il regolamento comunale per affissioni e pubblicità è stato approvato dal consiglio comunale di Casalgrande. Il sindaco Manghi: «È un documento importante»

Il regolamento comunale per affissioni e pubblicità è stato approvato dal consiglio comunale di Casalgrande. Il sindaco Manghi: «È un documento importante»

macra fabbrica cucine
Progettate con il cuore

MACRA fabbrica cucine
Via Dante Alighieri, 48/1
Cedelbosco di Sopra (RE)
Tel 0522/917500
www.macracucine.com

Modificare la cucina conviene! Approfita del bonus fiscale. Con l'arredamento completo ti regaliamo il montaggio!

Scuoti di Primavera

dal 1962
CROCE VERDE REGGIO EMILIA
Onoranze Funebri

0522 284003
Servizio 24h su 24

NECROLOGIE ONLINE VISIBILI IN TEMPO REALE
www.onoranzefuneribroschi.com

Il nostro servizio funebre in P.A. Croce Verde

Gobetti, la Provincia rescinde con la Unieco

Scandiano, alla coop in liquidazione subentrerà una nuova ditta entro aprile Il presidente Manghi e il sindaco: «I lavori saranno completati entro il 2017»

di Adriano AratiwSCANDIANOÈ partita ufficialmente la procedura per escludere Unieco dal cantiere di ampliamento dell'istituto scolastico Gobetti. Mercoledì la Provincia di Reggio Emilia - competente per l'edilizia scolastica sovracomunale - ha inviato una lettera con cui comunica a Unieco l'avvio del procedimento di risoluzione del contratto relativo all'ampliamento del polo scolastico, affidato alla cooperativa nel 2016 con gara di appalto.

Si tratta di un atto formale necessario per poter procedere con altre soluzioni dopo il tracollo economico di Unieco, una delle principali cooperative edili reggiane, finita in liquidazione coatta amministrativa.

«La Provincia ha agito con tempestività, consapevole dell'importanza di questo cantiere destinato a qualificare l'offerta scolastica per i ragazzi di Scandiano e, più in generale, del comprensorio ceramico», spiegano adesso il presidente Giammaria Manghi e il sindaco scandianese Alessio Mammi.

Ora si guarda avanti. Contestualmente alla missiva di risoluzione del contratto, la Provincia ha inviato una richiesta di disponibilità all'impresa seconda classificata, un'associazione fra realtà edili private e cooperative. Adesso ci sono dieci giorni di tempo per avere le risposte. Il liquidatore di Unieco deve far sapere se accetta la rescissione o se intende impugnarla.

La seconda nella graduatoria del bando deve entro lo stesso termine informare sulla propria disponibilità ad accettare il subentro e le condizioni previste. In caso negativo, si dovrebbe provvedere a un nuovo bando. Se tutto andrà bene, a fine mese si potrebbero avere notizie certe.

«Nell'ultima settimana di aprile vi è la possibilità di risolvere il contratto per l'ampliamento del Gobetti con Unieco e di aggiudicare i lavori alla seconda impresa in graduatoria», chiariscono Manghi e Mammi.

Se tutto andasse per il verso giusto con Unieco e con la seconda azienda, i cantieri potrebbero avviarsi e terminare entro il 2017: «Dopo un paio di mesi per le indispensabili verifiche tecnico-amministrative, contributive e antimafia sulla nuova impresa aggiudicataria, tempi che non dipendono dalla Provincia, ma dagli enti preposti alle varie certificazioni, i lavori al Gobetti potranno finalmente partire per concludersi in circa sei mesi».

SCANDIANO 15 APRILE 2017 GAZZETTA **Scandiano ♦ Comprensorio Ceramiche 19**

Il sindaco di Rubiera coordinatore provinciale dell'Anpi

Il sindaco di Rubiera è stato nominato coordinatore provinciale dell'Anpi. Il sindaco di Rubiera è stato nominato coordinatore provinciale dell'Anpi. Il sindaco di Rubiera è stato nominato coordinatore provinciale dell'Anpi.

Gobetti, la Provincia rescinde con la Unieco

Scandiano, alla coop in liquidazione subentrerà una nuova ditta entro aprile il presidente Manghi e il sindaco: «I lavori saranno completati entro il 2017»

La capienza aumenterà di 200 posti

Il cantiere del Gobetti sarà per un cantiere di ampliamento dell'istituto scolastico Gobetti. Il cantiere del Gobetti sarà per un cantiere di ampliamento dell'istituto scolastico Gobetti.

Approvato il regolamento per affissioni e pubblicità

Il regolamento per affissioni e pubblicità è stato approvato dal Comune di Scandiano. Il regolamento per affissioni e pubblicità è stato approvato dal Comune di Scandiano.

Ieri il consigliere di centro-destra Giuseppe Pagliani ha presentato un'interrogazione sul tema alla giunta provinciale e nelle prossime settimane sarà organizzato un incontro pubblico con le famiglie degli studenti, «per spiegare come intendiamo procedere per assicurare una conclusione del cantiere nel più breve tempo possibile».

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

ADRIANO ARATI

Castelnovo Monti

Ponterosso, i lavori si sbloccano

La **Provincia** rescinde con Unieco: avanti la seconda in graduatoria

CASTELNOVO MONTI Nella giornata di giovedì, la **Provincia** di Reggio Emilia ha inviato a Unieco la comunicazione dell'avvio del procedimento di annullamento dell'aggiudicazione della gara per il completamento della Variante di Ponterosso lungo la statale 63.

Attualmente la strada è bloccata da un ricorso al Tar della ditta che si era classificata seconda nell'assegnazione dell'appalto - la ditta Iembo Michele di Noceto (Parma) -, la stessa che aveva realizzato il primo stralcio, concluso nel 2015 e da allora in attesa di apertura.

«Il cantiere, al momento del fallimento di Unieco - spiega il presidente della **Provincia**, Giammaria Manghi - non era stato già avviato, ma si era ancora nella fase dei controlli, poi come noto bloccata dal ricorso al Tar presentato dall'impresa seconda classificata. Per Ponterosso dovrà pertanto essere riaperta la gara, scorrendo la graduatoria».

Si profila dunque la possibilità che sia la stessa ditta Iembo a vedersi assegnato il cantiere, con possibile decadenza del ricorso al tribunale amministrativo il cui pronunciamento nel merito era atteso entro fine giugno.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

15 APRILE 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti Montagna 29



Il cantiere di Ponterosso. In alto: il Tar ha annullato l'appalto per la Variante di Ponterosso

Quaresima addio: cene e falò sul Tassobio

Un sera davanti ai falò per bruciare le quaresime e i loro sacrifici. Prende a pieno merito dalle abitudini prete-ricordi per secoli nella montagna reggina. L'occasione si prepara in questi giorni: nella notte del Tassobio, uno dei più importanti riti religiosi del territorio.

I sei falò vengono preparati in un'area adiacente alla chiesa di S. Maria, a Castelnovo Monti. Le quaresime vengono bruciate con un menù della tradizione, con minestrone di mattugliati, trippa dell'agnello, fave, piselli di campo e branzina di castagnoli. I cadaveri...

I contadini ai cacciatori «Troppi cervi e cinghiali»

Castelnovo Monti, Cia e Confagricoltura criticano la gestione venatoria di Atc 4 Martedì al Parco Tegge si annuncia una riunione calda: «Situazione intollerabile»

di Luca Tordini
di Castelnovo Monti

Illecite venatorie degli animali selvatici, gestione inadeguata del territorio, cattiva gestione delle risorse naturali. La gestione dell'Atc 4 ha scatenato un'ondata di proteste tra i contadini e i cacciatori.

Il numero di animali morti è in costante crescita. I cacciatori lamentano un numero sempre maggiore di animali morti. La situazione è intollerabile.



Luca Tordini al Parco Tegge con due furti messi a segno da Brigo

Tornano dal lavoro e trovano la casa svaligiata dai ladri

di Domenico Amadi
di Castelnovo Monti

Ladri in azione in località La Branga di Castelnovo Monti. I proprietari di una casa sono tornati dal lavoro e trovano la casa svaligiata dai ladri.

Ponterosso, i lavori si sbloccano

La Provincia rescinde con Unieco: avanti la seconda in graduatoria

di Castelnovo Monti

Nella giornata di giovedì, la Provincia di Reggio Emilia ha inviato a Unieco la comunicazione dell'avvio del procedimento di annullamento dell'aggiudicazione della gara per il completamento della Variante di Ponterosso lungo la statale 63.



Il cantiere di Ponterosso

LE PIÙ GUSTOSE
TORTE SALATE
AMORE AL PRIMO FORNO
È IN EDICOLA
GAZZETTA DI MANTOVA GAZZETTA DI MODENA GAZZETTA DI REGGIO la Nuova Ferrara la Provincia

RUBIERA

Cavallaro alla guida dell' Anci

- RUBIERA - CAMBIO di guardia al timone dell' Anci provinciale. Il nuovo coordinatore dei **sindaci** della provincia di **Reggio Emilia** è Emanuele Cavallaro (nella foto), il primo cittadino di Rubiera.

Cavallaro è stato eletto l' altro giorno, dall' assemblea dei **sindaci reggiani**, all' unanimità. Succede ad Oreste Zurlini, già **sindaco** di San Martino in Rio. L' assemblea, che si è svolta alla presenza del direttore di Anci Emilia-Romagna, Fabrizio Matteucci, è stata una occasione di confronto sul complesso momento che oggi attraversano gli Enti Locali. «Desidero ringraziare- ha detto Cavallaro- il mio predecessore, Oreste Zurlini, su cui tutti abbiamo potuto contare.

Non ho la sua saggezza, ma assicuro tutto il mio impegno. Oggi il lavoro dei **sindaci**, degli assessori e di quelle centinaia e centinaia di volontari che sono i nostri consiglieri comunali è sempre più difficile. Tutti insieme rappresentiamo forse l' ultima cerniera che connette i cittadini alle istituzioni: siamo tutti in prima linea ad affrontare problemi nuovi, sempre più grandi, con bilanci troppo piccoli.

Purtroppo-prosegue Cavalalro- non possiamo fare tutto ciò che vorremmo per i nostri cittadini. A **Reggio Emilia**, tuttavia, non si è perso lo spirito di poter fornire idee e contributi alla Regione ed all' Italia per affrontare le nuove domande, come per esempio le richieste fatte dal nostro territorio sul tema dei richiedenti asilo e il contributo dato alle modifiche di leggi sul tema della sicurezza diffusa - contro i reati predatori - che pare finalmente stia arrivando a compimento».

a.c.



Sarà sbloccato il cantiere del Gobetti

La Provincia toglie i lavori all'Unieco. Ora servono altri sei mesi

CASTELLARANO
Il ragazzo affetto da meningite sta recuperando

CASTELLARANO
LENTO e graduale il miglioramento delle condizioni del ragazzo di 11 anni ricoverato al Policlinico di Modena. Lo studente di Rubiera, affetto da meningite da mercoledì non è più in riammissione ma, seppur in isolamento, è stato trasferito in prefettura.

I familiari, anche ieri, hanno riscontrato timidi miglioramenti che fanno ben sperare in una, seppur lenta, ripresa positiva. Il ragazzo, come è noto, era stato ricoverato con urgenza martedì 14 dopo la mancata diagnosi. Era scattata immediatamente anche l'azione di prelievi per tutti coloro che erano stati a contatto con il ragazzo: i familiari, i docenti della scuola media e i suoi compagni di classe. Innanzitutto la solidarietà da parte di tutto il paese che si è visto sistema di giovane studente superargli una prova gariboniana.

SCANDIANO
NOTIZIA DA luci e ombre per l'Unico Gobetti di Scandiano. Come previsto, ecco l'ultimo tassello del puzzle: il finanziamento statale senza, poi bloccato dalle vicissitudini dell'Unico. Mercoledì è infatti calata definitivamente la spina su questo nome: la provincia di Reggio Emilia ha inviato una lettera all'Unico avvisando ufficialmente il procedimento di risoluzione del contratto relativo all'impiego del polo scolastico Gobetti di Scandiano. Ne hanno dato notizia il presidente Giannantonio Menghi e il sindaco Alessio Mammì, sottolineando come la Provincia abbia agito con tempestività, consapevoli dell'importanza di questo cantiere destinato a qualificare l'offerta scolastica per i ragazzi di Scandiano e, più in generale, del compromesso contrattato. «Il decreto che autorizza la procedura di liquidazione conta amministrativa per l'Unico è stato firmato il 10 aprile. Ieri l'Unico, conoscendone alla perfezione la situazione, ha anche inviato una richiesta di disponibilità all'impresa secondaria classificata».

«Nell'ultima settimana di aprile» prosegue il comunicato, «vi è dunque la possibilità di risolvere il contratto per l'Unico. Dopo un paio di mesi necessari per esplicitare le indispensabili verifiche tecnico-amministrative, contributive e attinenti alla nuova impresa aggiudicataria, tempi che non dipendono dalla Provincia ma dagli enti preposti alle varie certificazioni, i lavori al Gobetti potranno finalmente partire per concludersi in circa sei mesi. Rassegnato, ma anche fiducioso il presidente del Gobetti. Se tutto va per il verso giusto - ha detto Fausto Fiorani - i lavori dovrebbero essere completati a gennaio. A settembre si aspetta un altro accordo scolastico con l'utilizzo di sette aule in essere: tre alla scuola Bionardi, due nei locali dell'Azzecca e due nei container. Auspico che la ditte seconda classificata possa inserirsi al più presto e possa riprendere i lavori che attualmente sono stati sospesi da Unieco».

Per i genitori degli studenti è previsto un'assemblea informativa che si dovrebbe tenere a Scandiano entro alcune settimane.



SI RIPARTE Un'immagine del cantiere Gobetti di Scandiano e a fianco il presidente Fausto Fiorani

E' battaglia politica sul controllo di vicinato

LE OPPOSIZIONI ALL'ATTACCO DEL SINDACO: SI ERA SEMPRE DETTO CONTRARIO

CASTELLARANO
NON SI placa la polemica, a Castellano, in merito al controllo di vicinato. A scatenare il dialogo politico è stata la recente adesione da parte del sindaco Zanni al processo elaborato dalla Provincia. La minoranza consigliere planata alla firma del protocollo ma non ripropone critiche perché, a suo dire, «c'è qualcosa che non torna». Gli esponenti del gruppo consiliare Castellano di tutti e del gruppo 5 nelle hanno fatto quadrato segnalando che si sarebbe stato, da parte del sindaco, «un'improvvisa conversione sulla strada di Damiano».

«Durante la discussione dei vari consigli comunali» dice Fabio Ruisi, del gruppo Castellano di tutti e vari consiglieri di maggioranza, «compensato della Giunta e il sindaco Zanni si erano espressi in maniera molto chiara, decretando l'insistibilità e pericolosità del controllo di vicinato».

ZANNI SI GIUSTIFICA
«I miei dubbi erano relativi ad una proposta del 5 Stelle che non mi pareva chiarissima dallo strumento del controllo di vicinato, arrivato a noi come un intermediario inutile». Sulla stessa linea i pentastellati che ricordano che la loro mozione con richiesta di situazione del controllo di vicinato da parte della amministrazione venne bocciata dalla giunta e dai consiglieri di maggioranza.

E IL SINDACO ZANNI? «Il dubbio ha detto Zanni» - erano in attesa di una proposta del movimento 5 stelle che chiedeva l'adesione ad un'associazione privata online di vicinato, con un precedente regolamento con la dovuta chiarezza, modalità e regole con cui l'attività di controllo preposto si sarebbe dovuto svolgere. Ciò anziché un esempio che richiama di creare un intermediario inutile».

La stessa linea i pentastellati che ricordano che la loro mozione con richiesta di situazione del controllo di vicinato da parte della amministrazione venne bocciata dalla giunta e dai consiglieri di maggioranza.

RUBIERA Cavallaro alla guida dell' Anci

CAMBIO di guardia al timone dell' Anci provinciale. Il nuovo coordinatore dei sindaci della provincia di Reggio Emilia è Emanuele Cavallaro (nella foto), il primo cittadino di Rubiera. Cavallaro è stato eletto l' altro giorno, dall' assemblea dei sindaci reggiani, all' unanimità. Succede ad Oreste Zurlini, già sindaco di San Martino in Rio. L' assemblea, che si è svolta alla presenza del direttore di Anci Emilia-Romagna, Fabrizio Matteucci, è stata una occasione di confronto sul complesso momento che oggi attraversano gli Enti Locali. «Desidero ringraziare- ha detto Cavallaro- il mio predecessore, Oreste Zurlini, su cui tutti abbiamo potuto contare. Non ho la sua saggezza, ma assicuro tutto il mio impegno. Oggi il lavoro dei sindaci, degli assessori e di quelle centinaia e centinaia di volontari che sono i nostri consiglieri comunali è sempre più difficile. Tutti insieme rappresentiamo forse l' ultima cerniera che connette i cittadini alle istituzioni: siamo tutti in prima linea ad affrontare problemi nuovi, sempre più grandi, con bilanci troppo piccoli. Purtroppo-prosegue Cavallaro- non possiamo fare tutto ciò che vorremmo per i nostri cittadini. A Reggio Emilia, tuttavia, non si è perso lo spirito di poter fornire idee e contributi alla Regione ed all' Italia per affrontare le nuove domande, come per esempio le richieste fatte dal nostro territorio sul tema della sicurezza diffusa - contro i reati predatori - che pare finalmente stia arrivando a compimento».

RUBIERA Cavallaro alla guida dell' Anci

CAMBIO di guardia al timone dell' Anci provinciale. Il nuovo coordinatore dei sindaci della provincia di Reggio Emilia è Emanuele Cavallaro (nella foto), il primo cittadino di Rubiera. Cavallaro è stato eletto l' altro giorno, dall' assemblea dei sindaci reggiani, all' unanimità. Succede ad Oreste Zurlini, già sindaco di San Martino in Rio. L' assemblea, che si è svolta alla presenza del direttore di Anci Emilia-Romagna, Fabrizio Matteucci, è stata una occasione di confronto sul complesso momento che oggi attraversano gli Enti Locali. «Desidero ringraziare- ha detto Cavallaro- il mio predecessore, Oreste Zurlini, su cui tutti abbiamo potuto contare. Non ho la sua saggezza, ma assicuro tutto il mio impegno. Oggi il lavoro dei sindaci, degli assessori e di quelle centinaia e centinaia di volontari che sono i nostri consiglieri comunali è sempre più difficile. Tutti insieme rappresentiamo forse l' ultima cerniera che connette i cittadini alle istituzioni: siamo tutti in prima linea ad affrontare problemi nuovi, sempre più grandi, con bilanci troppo piccoli. Purtroppo-prosegue Cavallaro- non possiamo fare tutto ciò che vorremmo per i nostri cittadini. A Reggio Emilia, tuttavia, non si è perso lo spirito di poter fornire idee e contributi alla Regione ed all' Italia per affrontare le nuove domande, come per esempio le richieste fatte dal nostro territorio sul tema della sicurezza diffusa - contro i reati predatori - che pare finalmente stia arrivando a compimento».

a.c.

Sarà sbloccato il cantiere del Gobetti

La **Provincia** toglie i lavori all' Unieco. Ora servono altri sei mesi

di ANTONIO CLASER - SCANDIANO - NOTIZIA da luci e ombre per l' istituto Gobetti di Scandiano.

Come previsto, ecco l' ultimo tassello nell' intricato puzzle dell' ampliamento tanto atteso, poi bloccato dalle vicissitudini dell' Unieco.

Mercoledì è infatti calato definitivamente il sipario su questo tormentone: la **provincia** di Reggio Emilia ha inviato una lettera all' Unieco avviando ufficialmente il procedimento di risoluzione del contratto relativo all' ampliamento del polo scolastico Gobetti di Scandiano. Ne hanno dato notizia il presidente Giammaria Manghi e il sindaco Alessio Mammi, sottolineando come «la Provincia abbia agito con tempestività, consapevole dell' importanza di questo cantiere destinato a qualificare l' offerta scolastica per i ragazzi di Scandiano e, più in generale, del comprensorio ceramico».

«Il decreto che autorizza la procedura di liquidazione coatta amministrativa per Unieco fanno sapere Manghi e Mammi - è stato trascritto alla Camera di commercio il 10 aprile. Ieri l'altro, contestualmente alla comunicazione a Unieco di risoluzione del contratto, la Provincia ha anche inviato una richiesta di disponibilità all' impresa seconda classificata». «Nell' ultima settimana di aprile - prosegue il comunicato - vi è dunque la possibilità di risolvere il contratto per l' ampliamento del Gobetti con Unieco e di aggiudicare i lavori alla seconda impresa di merito necessari per espletare le indispensabili verifiche tecnico-amministrative, contributive e antimafia sulla nuova impresa aggiudicataria, tempi che non dipendono dalla Provincia ma dagli enti preposti alle varie certificazioni, i lavori al Gobetti potranno Rassegnato, ma anche fiducioso il preside del Gobetti. «Se tutto va per il verso giusto - ha detto Fausto Fiorani - i lavori dovrebbero essere completati a gennaio. A settembre ci aspetta un altro anno scolastico con l' utilizzo di sette aule esterne: tre alla media Boiardo, due nei locali dell' Azzurra e due nei container. Auspico che la ditta seconda classificata possa inserirsi al più presto e possa riprendere i lavori che attualmente erano stati sospesi da Unieco».

Per i genitori degli studenti è prevista un' assemblea informativa che si dovrebbe tenere a Scandiano entro alcune settimane.

SABATO 15 APRILE 2017 | Il Resto del Carlino

Scandiano & ZONA DELLE CERAMICHE

Sarà sbloccato il cantiere del Gobetti

La Provincia toglie i lavori all' Unieco. Ora servono altri sei mesi

di ANTONIO CLASER

CASTELLARANO
Il ragazzo affetto da meningite sta recuperando

CASTELLARANO
LENTO e graduale il miglioramento delle condizioni del ragazzino di 11 anni ricoverato al Policlinico di Modena. La diagnosi di Meningite, affetto da meningite, da mercoledì non è più in riammissione ma, seppur in isolamento, è stato trasferito in un'altra stanza. I familiari, a sua volta, hanno ricevuto un'ottima notizia: il ragazzino, come è noto, era stato ricoverato con diagnosi di meningite. Diagnostica la meningite, era stata immediatamente anche l'azione di prelievi per tutti coloro che erano stati a contatto con il ragazzino: i familiari, i docenti della scuola media e i suoi compagni di classe. Fondamentale la solidarietà da parte di tutto il paese che si è tenuto attorno al giovane studente suggerendo una pronta guarigione.

SCANDIANO
NOTIZIA da luci e ombre per l'istituto Gobetti di Scandiano. Come previsto, ecco l'ultimo tassello nell'intricato puzzle dell'ampliamento tanto atteso, poi bloccato dalle vicissitudini dell'Unieco. Mercoledì è infatti calato definitivamente il sipario su questo tormentone: la provincia di Reggio Emilia ha inviato una lettera all'Unieco avviando ufficialmente il procedimento di risoluzione del contratto relativo all'ampliamento del polo scolastico Gobetti di Scandiano. Ne hanno dato notizia il presidente Giammaria Manghi e il sindaco Alessio Mammi, sottolineando come «la Provincia abbia agito con tempestività, consapevole dell'importanza di questo cantiere destinato a qualificare l'offerta scolastica per i ragazzi di Scandiano e, più in generale, del comprensorio ceramico».



SI RIPARTE L'URTO: l'urto del cantiere del Gobetti di Scandiano e, a fianco, il preside Fausto Fiorani

Il contratto per l'ampliamento del Gobetti con Unieco è stato rescisso il 10 aprile. Ieri l'altro, contestualmente alla comunicazione a Unieco di risoluzione del contratto, la Provincia ha anche inviato una richiesta di disponibilità all'impresa seconda classificata. «Nell'ultima settimana di aprile - prosegue il comunicato - vi è dunque la possibilità di risolvere il contratto per l'ampliamento del Gobetti con Unieco e di aggiudicare i lavori alla seconda impresa di merito necessari per espletare le indispensabili verifiche tecnico-amministrative, contributive e antimafia sulla nuova impresa aggiudicataria, tempi che non dipendono dalla Provincia ma dagli enti preposti alle varie certificazioni, i lavori al Gobetti potranno Rassegnato, ma anche fiducioso il preside del Gobetti. «Se tutto va per il verso giusto - ha detto Fausto Fiorani - i lavori dovrebbero essere completati a gennaio. A settembre ci aspetta un altro anno scolastico con l'utilizzo di sette aule esterne: tre alla media Boiardo, due nei locali dell'Azzurra e due nei container. Auspico che la ditta seconda classificata possa inserirsi al più presto e possa riprendere i lavori che attualmente erano stati sospesi da Unieco».

E' battaglia politica sul controllo di vicinato

CASTELLARANO
LE OPPOSIZIONI ALL'ATTACCO DEL SINDACO: «SI ERA SEMPRE DETTO CONTRARIO»

CASTELLARANO
NON SI dica il politico, a Castellarano, in merito al controllo di vicinato. A scatenare il dialogo politico è stata la recente adesione da parte del sindaco Zanni al protocollo elaborato dalla Prefettura. La minoranza consigliere plateale alla firma del protocollo, a suo dire, «è qualcosa che non si poteva fare».

«Nell'ultima settimana di aprile - prosegue il comunicato - vi è dunque la possibilità di risolvere il contratto per l'ampliamento del Gobetti con Unieco e di aggiudicare i lavori alla seconda impresa di merito necessari per espletare le indispensabili verifiche tecnico-amministrative, contributive e antimafia sulla nuova impresa aggiudicataria, tempi che non dipendono dalla Provincia ma dagli enti preposti alle varie certificazioni, i lavori al Gobetti potranno Rassegnato, ma anche fiducioso il preside del Gobetti. «Se tutto va per il verso giusto - ha detto Fausto Fiorani - i lavori dovrebbero essere completati a gennaio. A settembre ci aspetta un altro anno scolastico con l'utilizzo di sette aule esterne: tre alla media Boiardo, due nei locali dell'Azzurra e due nei container. Auspico che la ditta seconda classificata possa inserirsi al più presto e possa riprendere i lavori che attualmente erano stati sospesi da Unieco».

15

Scandiano L'ASSOCIAZIONE ARCOBALENO SCOPRE IL FRULLO

ARRIVA il bel tempo e l'Associazione Arcobaleno di Scandiano si mette, come al solito, in movimento. Le località di Pordolenzo, Pospoio, Sacile, Casarza, San Vito al Tagliamento e Travico, faranno da cornice al fine settimana in programma per la festa di fine maggio: il Gioiello. Si svolgerà la casa / museo di Casarza a Pospoio e a Casarza si renderà omaggio a P. P. Pasolini. Si branderà con Prosecco in una dimora disegnata dal Palladio. Info Associazione Arcobaleno di Scandiano: 0522/857536 - 329.7442918

RUBIERA Cavallaro alla guida dell'Anci

RUBIERA
CAMBIO di guardia al timone dell'Ance provinciale. Il nuovo coordinatore dei tecnici della provincia di Reggio Emilia è Alessandro Cavallaro (nella foto), il primo cittadino di Rubiera. Cavallaro è stato eletto l'altro giorno, dopo un'assemblea dei sindaci di Reggio, all'unanimità. Succede ad Oreste Zurlini, già sindaco di San Martino in Rio. L'assemblea, che si è svolta alla presenza del direttore provinciale Emilio Rocca, ha anche una occasione di confronto sul complesso momento che regge attraverso gli Enti Locali. «Un periodo rigoglioso», ha detto Cavallaro al suo predecessore, Oreste Zurlini, «e noi non abbiamo potuto contare. Non ho la sua sagacia, ma assicuro tutto il mio impegno. Oggi il lavoro del sindaco, degli assessori e di quelle commissioni è continua e impegnativa».



«Nell'ultima settimana di aprile - prosegue il comunicato - vi è dunque la possibilità di risolvere il contratto per l'ampliamento del Gobetti con Unieco e di aggiudicare i lavori alla seconda impresa di merito necessari per espletare le indispensabili verifiche tecnico-amministrative, contributive e antimafia sulla nuova impresa aggiudicataria, tempi che non dipendono dalla Provincia ma dagli enti preposti alle varie certificazioni, i lavori al Gobetti potranno Rassegnato, ma anche fiducioso il preside del Gobetti. «Se tutto va per il verso giusto - ha detto Fausto Fiorani - i lavori dovrebbero essere completati a gennaio. A settembre ci aspetta un altro anno scolastico con l'utilizzo di sette aule esterne: tre alla media Boiardo, due nei locali dell'Azzurra e due nei container. Auspico che la ditta seconda classificata possa inserirsi al più presto e possa riprendere i lavori che attualmente erano stati sospesi da Unieco».

Lavoro, la produttività continua a perdere quota

Si accentua il calo (-1,2%) dopo la frenata del 2015

ROMA La produttività del lavoro si conferma il vero punto debole della ripartenza dell'economia italiana, anche nella lettura degli ultimi dati elaborati dall'Istat.

Tra il 2010 e il 2015 era cresciuta ma a un ritmo decisamente inferiore a quello europeo e progressivamente perdendo velocità. In particolare, la produttività calcolata come valore aggiunto per ora lavorata era già formalmente tornata in territorio negativo nel 2015 (-0,2%) ma lo scorso anno la decelerazione è diventata più vistosa raggiungendo l'1,2 per cento. L'indice 2010=100 è sceso a 100,4 da 101,6 del 2015, mentre Francia, Germania, Eurozona e l'intera **Unione** europea segnano dati in crescita.

Solo la Grecia, osservando le elaborazioni Eurostat, è su valori più bassi nel confronto con gli altri Paesi Ue.

Praticamente stagnante dalla fine degli anni 90, questo fondamentale indice della nostra competitività si era inabissato dopo la prima crisi finanziaria con picco negativo nel 2009. Tra il 2010 e il 2015 la produttività del lavoro era sì tornata in aumento, dell'1,1%, ma con una velocità molto più bassa rispetto a quella media europea (+5,1%) e dei principali Paesi.

Il rilancio della produttività viene considerato tra le priorità di governo nel Pnr, il Programma nazionale di riforma che accompagna il Def varato dal **Consiglio** dei ministri lo scorso martedì. Si sottolinea come i «progressi compiuti» si inseriscano «in un contesto di produttività ancora bassa», aggravato «da un mercato del lavoro in cui la disoccupazione colpisce principalmente i giovani e le donne». Nella stessa manovrina correttiva approvata con decreto legge compaiono nuove misure nella forma di sgravi. La decontribuzione per le assunzioni di under 35 è un altro possibile intervento per rivitalizzare il mercato del lavoro, da inserire in questo caso nella manovra d'autunno.

Divari da colmare In questo campo i dati Istat certificano alcuni passi avanti, anche se si evince un gap territoriale sempre molto evidente.

Nel 2016 risultano occupate oltre 6 persone di 20-64 anni su 10 (61,6%), ma è forte lo squilibrio di genere a sfavore delle donne (71,7% gli uomini occupati, 51,6% le donne) come il divario tra Centro-Nord e Mezzogiorno (69,4% contro il 47,0%).

Nella graduatoria europea relativa al 2015 ancora una volta solo la Grecia fa peggio di noi, mentre la Svezia registra il valore più elevato (80,5%). Lo scorso anno, invece, il tasso di disoccupazione scende di 0,2 punti rispetto al 2015, attestandosi all'11,7%, soprattutto per la riduzione della componente



maschile. Anche in questo caso restano forti le differenze territoriali: nel Mezzogiorno è in cerca di lavoro quasi una persona su cinque. Il tasso di disoccupazione dei giovani di 15-24 anni scende al 37,8% nel 2016, 2,6 punti percentuali in meno rispetto a un anno prima. Il livello massimo si registra proprio nel Mezzogiorno (51,7%).

Pressione fiscale Nel capitolo dedicato alla **finanza pubblica**, l'Istat conferma poi il forte peso della pressione fiscale che, nel 2016, è scesa al 42,9%, comunque in riduzione di 0,7 punti percentuali dal massimo del biennio 2012-2013. Siamo tra i Paesi con i valori più elevati: tra i maggiori partner ci supera solo la Francia (dati 2015).

Ricchezza e rischio povertà Il rapporto «Noi Italia» fotografa un Paese in cui la dinamica occupazionale non ha aiutato a far ripartire in modo strutturale il Pil pro capite. Valutato ai prezzi di mercato, nel 2015 è aumentato dello 0,8% in termini reali rispetto all'anno precedente, ma risulta ancora inferiore a quello del 2012. Misurato invece in standard di potere d'acquisto (per un confronto omogeneo), il Pil pro capite italiano risulta inferiore del 4,5% rispetto a quello medio della Ue, più basso di quello riferito a Germania e Francia (rispettivamente del 23,6 e 9,2%) ma superiore del 5% al dato spagnolo.

Da sottolineare che la povertà assoluta in Italia nel 2015 coinvolgeva il 6,1% delle famiglie residenti (pari a poco più di 4,5 milioni di persone). Rispetto al 2014 peggiorano soprattutto le condizioni delle famiglie con 4 componenti (dal 6,7% al 9,5%). Il 10,4% delle famiglie rientra nella categoria «relativamente povero».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

C.Fo.

Le ultime novità. Prevista l' istituzione di un commissario per i mondiali di sci a Cortina del 2021

Dalle «accise-tabacchi» 83 milioni Stadio Roma, spunta norma ad hoc

ROMA Una dote di 83 milioni nel 2017 e di 125 milioni nell' anno successivo dall' aumento delle accise sui tabacchi. E altri 110 milioni dalla rimodulazione della cosiddetta Visco Sud (il credito d' impresa per nuovi investimenti nel Mezzogiorno) che viene alleggerita quasi anno spostando le risorse nel biennio 2018-2019. Si chiarisce lo schema di coperture del maxi-decreto della manovra correttiva da 3,4 miliardi varata martedì scorso dal Governo, che prevede anche un sostanzioso contributo da giochi, lotta all' evasione Iva, stretta sulle compensazioni fiscali e tagli semi-lineari ai ministeri. Il testo fino a ieri sera non era ancora definitivo. Ma dalle ultime bozze emerge più di una novità. A cominciare da una misura ad hoc sulla costruzione dello stadio di calcio della Roma e dall' istituzione del commissario per i Mondiali di sci del 2021 di Cortina d' Ampezzo, prima ancora, per le finali Coppa del mondo in calendario nel 2020 sempre nella stessa località. Il testo deve ancora ricevere la bollinatura della Ragioneria generale e, soprattutto, il "visto" del Capo dello Stato.

La norma sulla ristrutturazione e la nuova costruzione di impianti sportivi sembra fatta su misura (o quasi) per l' impianto che intende realizzare la proprietà americana dell' As Roma nell' area di Tor di Valle nella Capitale. Una delle ultime bozze del decreto prevede che lo studio di fattibilità possa ricomprendere anche la costruzione d' immobili con destinazione d' uso diversa da quella sportiva, così come la demolizione dell' impianto da dismettere e la ricostruzione anche con diversa volumetria e sagoma. Se poi gli interventi da realizzare riguardano aree di proprietà pubblica o impianti pubblici già esistenti lo stesso studio di fattibilità può prevedere la cessione a titolo oneroso del diritto di superficie (per un massimo di 90 anni) o del diritto di usufrutto (30 anni) dell' impianto sportivo o degli immobili pubblici.

Nelle ultime bozze vengono confermati il correttivo dell' Anticipo pensionistico "social" (franchigia a 7 anni per i lavori «gravosi») e gli interventi sui trasferimenti delle risorse erariali e la dismissione degli immobili anche per favorire lo "scongelo" del bilancio dell' Istituto previdenziale.

Sul fronte dei giochi viene confermata al momento la data del 1° ottobre 2017 da cui decorreranno gli aumenti della tassa sulla fortuna. Aumenti che saranno a due vie: dal 6 all' 8% per tutte le vincite del Lotto e dal 6 al 12% per le vincite superiori ai 500 euro del Superenalotto, dei Gratta & Vinci e delle



Videoletteries. Inoltre la stangata sulle New Slot arriva a un punto e mezzo del Preu che passa dal 17,5 al 19 per cento, mentre le Vlt l' aumento è di mezzo punto (da 5,5 al 6%). Ancora incerto l' inserimento della norma che consente ai Monopoli di autorizzare «la prosecuzione del rapporto concessorio in essere» con Lottomatica per i Gratta &Vinci. con l' obiettivo di assicurare fin da subito l' incasso di 400 milioni per l' anno in corso e altri 400 per il successivo. Un anticipo rispetto alla scadenza della concessione fissata al 2019.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Marco MobiliMarco Rogari

Memorandum d'intesa. La firma ieri a palazzo Chigi con i rappresentanti dell'Alleanza, che include Terzo settore, sindacati e coop - Il 15% delle risorse per co-finanziare i servizi di inclusione dei **Comuni**

Povert , decreto attuativo entro fine mese

Entro la fine del mese, al massimo entro maggio, sar  varato il primo (forse unico) decreto legislativo previsto per l'attuazione della legge delega che ha dato vita al primo Piano nazionale per il contrasto alla povert . L'annuncio   arrivato ieri dal presidente del Consiglio, Paolo Gentiloni, che assieme al ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, ha sottoscritto un memorandum d'intesa con l'Alleanza contro la povert , una sigla che rappresenta il vasto mondo del terzo settore (ma include anche i sindacati e il movimento cooperativo). «La crisi che abbiamo attraversato, la pi  grave dal dopo-guerra, ci ha lasciato un incremento della povert , ci sono 1,5 milioni di famiglie povere. Chi governa deve riconoscere il problema e tra i meriti dell'Alleanza c'    quello di aver alimentato un atteggiamento esigente verso questo problema», ha affermato Gentiloni. Obiettivo per programma nazionale, che individua come livello essenziale di prestazione valido su tutto il territorio nazionale sia il sostegno monetario condizionale alle famiglie sia i servizi di inclusione che dovranno essere attivati dai **Comuni** e le Regioni per i beneficiari,   quello di far arrivare un reddito di inclusione (Rei) a una platea di almeno 400mila famiglie entro la fine dell'anno, vale a dire poco pi  di un quarto dei nuclei che vivono in condizioni di povert  assoluta (sono un milione e 582mila, secondo gli ultimi dati Istat, per un totale di 4,6 milioni di cittadini). Gentiloni ha per  indicato come obiettivo di pi  lungo termine 2 milioni di assistiti.

Il Rei sar  caricato su un card bimestrale. Il valore mensile varier  a seconda della distanza del reddito familiare disponibile dalla soglia reddituale di riferimento (circa 3mila euro) stabilita anche in base alla numerosit  del nucleo. Per il calcolo sar  utilizzato, oltre all'Isee, anche un secondo indicatore, l'Irs, per tener conto delle disponibilit  effettive della famiglia al netto degli oneri di locazione che variano molto sul territorio. Considerando la platea di riferimento prioritaria e data la consistenza del finanziamento complessivo disponibile - hanno spiegato esponenti dell'Alleanza - l'importo del beneficio sar  concesso in misura ridotta (al 70% della distanza dalla soglia) e non potr  superare l'importo dell'assegno sociale (485). «La concessione di un importo ridotto -   la spiegazione - eviterebbe di creare un disincentivo per piccoli guadagni al di sotto della soglia che altrimenti



sostituirebbero semplicemente il sussidio, mentre il massimale prende a riferimento la misura nazionale di contrasto alla povertà già oggi esistente per le persone anziane».

Nel Memorandum siglato ieri c'è anche l'impegno a destinare una parte (15%) delle risorse stanziare (1,6 miliardi quest'anno che salgono a 1,7-1,8 miliardi l'anno prossimo) per co-finanziare i servizi di inclusione che dovranno attivare i **Comuni** e che sono alla base della condizionalità della prestazione e ci sono impegni precisi per i criteri di monitoraggio da adottare sul Piano entro l'anno, un passaggio cruciale, quest'ultimo, per garantire una dimensione strutturale futura a questo intervento, come previsto nel piano nazionale di riforma che il governo ha appena inviato a Bruxelles.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Davide Colombo

«Da Fs-Anas sinergie per 400 milioni»

Delrio: preoccupato per il referendum Alitalia, l'accordo è prendere o lasciare - «Etihad socio affidabile»

Giorgio Santilli - Per Graziano Delrio è una settimana piena di soddisfazioni, dall'accordo su Alitalia alla fusione Fs-Anas, dai fondi per le infrastrutture alla nuova pianificazione contenuta nel Def. Arriva in porto il lavoro di mesi. Si capisce dal modo in cui il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti parla che la soddisfazione più grande è quella su Fs-Anas. «Nasce un polo che potrà sfruttare sinergie per 400 milioni, un fatturato di 10 miliardi e un piano di investimenti da 80 miliardi, tra i più forti del mondo che rafforzerà i successi già avuti in Grecia, Gran Bretagna, Iran».

Ma arriva la notizia della sospensiva concessa a Uber a ricordare che grane da risolvere ce ne sono ancora, e anche gravi. «Noi abbiamo già fatto delle proposte al tavolo - dice - e altre siamo pronti a farne per evitare che siano i tribunali a decidere le cose che avvengono in questo Paese, ma sia invece una regolazione moderna ed efficiente dello Stato che protegge i diritti dei lavoratori e delle imprese e al tempo stesso non dimentichi che c'è una esigenza crescente di mobilità e di mobilità più libera e più consapevole».

Ministro Delrio, partiamo dalla faticaccia notturna. L'accordo su Alitalia ora deve superare lo scoglio del referendum.

Non nascondo una forte preoccupazione perché vedo che in Alitalia c'è gente che soffia sul fuoco e preferirebbe incendiare tutto piuttosto che sottoscrivere qualche sacrificio. Diciamo chiaramente che questo accordo consente di salvare Alitalia che altrimenti andrebbe in liquidazione. Per noi era ed è prendere o lasciare.

Che valutazione dà nel merito dell'accordo?

Noi abbiamo lavorato su un piano iniziale delle banche molto rigido. L'accordo introduce elementi molto positivi di riduzione del costo del lavoro e di flessibilizzazione anche se in misura minore rispetto alla richiesta nel piano originario. Mi pare che la conferma della disponibilità delle banche e degli azionisti arabi a mettere nuovi denari, scommettendo ancora sulla compagnia in un momento difficile, sia l'aspetto più positivo e vada colto in pieno.

Resta da lavorare allo sviluppo.

Da dicembre abbiamo lavorato ad asseverare il piano industriale rafforzando quel capitolo sviluppo che era molto debole all'inizio. Parlo di investimenti in aeromobili per il lungo raggio e di un impegno



maggiore nell' acquisizione di rotte intercontinentali.

Ora il **piano** è più solido ma dovremo lavorarci ancora nei prossimi mesi perché queste intenzioni vanno tradotte in fatti. Dire che si vogliono acquisire nuove rotte non vuole dire averle conquistate.

A quanto ammonterà la ricapitalizzazione?

C' è un impegno degli azionisti e delle banche che vale due miliardi. Fondamentali per il salvataggio della compagnia sono i 900 milioni di liquidità che garantiranno alla compagnia di andare avanti nei prossimi diciotto mesi. Da medico dico che puoi riuscire a migliorare le condizioni del paziente solo se riesci a tenerlo in vita.

Come scatterà la garanzia statale?

È un paracadute che si aprirebbe a metà del 2018 qualora i risultati non fossero quelli previsti. Sarà Invitalia a fornirla per lo Stato e riguarderà una tranche di ricapitalizzazione da 400-500 milioni. Per la metà di questa tranche, però, la garanzia la daranno i soci arabi, quindi la quota garantita dallo Stato è dell' ordine dei 200 milioni. Avremmo preferito un impegno **diretto** di Cassa depositi e prestiti e del fondo di turnover ma ci hanno spiegato che l' operazione non rientrava nei requisiti.

In questi giorni molti analisti hanno rimesso in discussione anche le scelte fatte nel 2014.

Al contrario, quelle scelte ci consentono per la seconda volta di salvare la compagnia. Etihad si è rivelato un socio molto affidabile e va dato a Montezemolo di aver fatto un buon lavoro. Quello che in questo periodo è stato negativo sono le scelte del management che avrebbe dovuto concentrarsi sulle strategie espansive della compagnia anziché polemizzare con il ministro dei Trasporti.

Quale posizionamento strategico avrà Alitalia?

Continuo a vederla posizionata nel segmento cui appartengono Lufthansa e Air France, con un rafforzamento del lungo raggio e connessioni efficienti nel mercato nazionale. Il partner strategico c' è ed è credibile, bisogna attivare tutte le possibili sinergie, il potenziamento di Fiumicino ci aiuterà. L' altro tema per Alitalia è l' allineamento dei costi con i concorrenti. L' accordo agevola questo percorso sui costi del personale, ora bisogna farlo sugli altri costi.

C' è poi il nuovo gruppo Ferrovie-Anas.

Ci abbiamo lavorato due anni, già con Renzi, e con il management delle due aziende. Mi rendo conto che si tratta di una cosa **unica** nel panorama internazionale ma sono convinto che sia un grande progetto per il Paese e che presto si capirà. L' obiettivo è una vera industrializzazione di questo **settore** con un forte rilancio degli investimenti. Rfi in due anni ha fatto un aumento del 30% che ha portato gli investimenti a 4 miliardi e deve continuare su questa tendenza. Oggi le nostre ferrovie sono fra le più forti al mondo sulla dimensione industriale e le acquisizioni in Grecia, a Londra, in Iran, il lavoro che stiamo facendo in Vietnam e in Cina, lo confermano. Anche sui mercati internazionali presentarsi con un gruppo da 10 miliardi è un' altra cosa in termini di massa d' urto per partecipare alle gare o di possibilità di accedere al credito.

Resta il nodo di investimenti Anas ancora bassi.

Anas non è ai livelli di Fs e l' operazione nasce anche dalla volontà di fare sinergie industriali che aumenteranno la velocità di realizzazione degli investimenti. La **società** dovrà garantire un aumento del 10% annuo degli investimenti. Questo salto sarà garantito dalla firma del contratto di programma che andrà al Cipe nei giorni prossimi. Saranno resi disponibili 15 miliardi dei 20 del **piano** quinquennale. Il gruppo avrà un **piano** di investimenti da 80 miliardi. È la concretizzazione della politica keynesiana.

C' erano diverse valutazioni fra voi e il Mef sul contratto di programma Anas e in particolare sullo strumento del corrispettivo.

Anche lì una soluzione è stata trovata ed è importante perché la **previsione** del corrispettivo cambia la natura delle risorse che Anas incasserà in cambio di **servizi** che offrirà. Non saranno più trasferimenti

statali e questo avvia un percorso che potrebbe portare Anas a uscire dal perimetro statale in due anni, se saremo capaci di rispondere alle verifiche che sull' operazione farà Eurostat.

Ci sarebbero benefici anche per la **finanza pubblica**.

Ci sarebbe un deconsolidamento del debito Anas di 500 milioni dal perimetro pubblico.

La fusione Fs-Anas avvicina la quotazione delle Freccce?

Oggi la priorità è rilanciare gli investimenti e creare un gruppo concorrenziale nella competizione internazionale. Non esiste oggi un' esigenza urgente di privatizzazione: dobbiamo approfondire le valutazioni costi-benefici e considerare la redditività che arriva al gruppo per esempio dai contratti di **servizio** per il **trasporto locale** e regionale firmati nelle settimane scorse con le **Regioni**.

Lei ha annunciato l' imminente varo del Dpcm che dovrebbe distribuire ai suoi settori i primi 23 miliardi del fondo di investimenti della Presidenza del **Consiglio**. Perché è importante una **pianificazione** a 15 anni?

Diamo continuità agli investimenti e certezza alle imprese italiane nella **pianificazione** di numerosissime gare.

Perché i dati sugli investimenti nel 2016 hanno continuato a essere negativi, con una riduzione del 4,4%?

I dati negativi riguardano gli **enti locali** che non sono ripartiti nel 2016 e che noi contiamo di far ripartire quest' anno anche grazie all' allentamento dei vincoli.

Nel valutare quel dato negativo dobbiamo però tenere conto che nel **settore** pubblico non vengono conteggiati ferrovie e aeroporti che, come dicevo, sono in forte crescita.

Con l' allegato al Def fate anche una **pianificazione** di tipo nuovo individuando 119 opere strategiche in funzione del disegno di mobilità complessivo del Paese.

Quel lavoro è, in effetti, una sorta di position paper del Piano generale dei trasporti. Le opere non sono valutate in se stesse ma in un sistema della mobilità.

Dopo l' articolo del Sole 24 Ore c' è stata polemica sull' Autostrada tirrenica. Qual è la sua posizione?

Mi lasci anzitutto dire, in termini generali, che alcune reazioni nascono dal fatto che molti non credevano che la nostra project review avrebbe davvero ridotto i costi dei progetti e scelto la soluzione più adatta in termini di mobilità dei cittadini. Sullo specifico della Tirrenica abbiamo completato il lavoro a nord di Grosseto stabilendo che la soluzione lì è quella delle quattro corsie in sede riducendo l' investimento di 3 miliardi. Sotto Grosseto c' è un confronto aperto sia con i tavoli delle conferenze di **servizio** sia con il concessionario. Siamo pronti a valutare le diverse opzioni. La novità è, semmai, che anche per questi lotti consideriamo le quattro corsie in sede come una delle opzioni. Vale qui quello che abbiamo fatto valere sulla Torino-Lione dove abbiamo ridotto la tratta nazionale nuova da 53 a 11 chilometri, riqualficando dove possibile la linea storica.

Sul Ponte? Do una grande valenza ai corridoi e il corridoio Berlino-Palermo per noi è fondamentale.

Qui il nostro obiettivo ambizioso è fare in quattro ore in treno da Roma a Reggio Calabria. Stiamo inaugurando la stazione di Afragola. Abbiamo **pubblicato** appena il bando per l' Alta velocità in Sicilia. Il collegamento sullo Stretto è fondamentale ma il dibattito sul Ponte non mi appassiona. Valuteremo tutte le opzioni, magari anche il tunnel come con la Manica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Servizio pubblico. Mercoledì il **consiglio** in Vigilanza sui tetti ai compensi artistici

Rai, vertice ormai spaccato I nodi aperti tra cda e dg

I piani di produzione da riformulare, i «no» al bilancio, il vertice RaiCom rinviato, l'Anac che incalza

«Mettere un tetto indipendente dalle leggi di mercato significa legiferare surrettiziamente sulla Rai». Per questo Carlo Freccero nel **consiglio** di giovedì si era detto «favorevole al rinvio di 15 giorni della discussione sul tetto agli stipendi (il vertice ha fissato il termine del 30 aprile, dopodiché, senza chiarimenti, si estenderà il tetto, ndr.), come suggerito dal dg. Nessuno era d' accordo». In cda, del resto, è arrivata una lettera dell'azionista in cui si invita il vertice a un confronto, presso il Mise, con l'Avvocatura di Stato, sull'estensione o meno del tetto di 240mila euro ai compensi artistici.

Altra la valutazione di Paolo Messa: «Noi non sediamo in Consiglio dei ministri ma nel Cda Rai. E ci tocca rispettare la legge sempre, anche quando non convince». L'appello del dg Rai Antonio Campo Dall'Orto per ora non ha avuto seguito. In commissione di Vigilanza pende un atto d'indirizzo favorevole all'estensione del tetto agli artisti (compresi noti conduttori e giornalisti, che la Rai rischia di cedere alla concorrenza privata). Mercoledì potrebbe essere approvata una risoluzione in tal senso: in questo caso il vertice Rai sarebbe sull'orlo delle dimissioni.

Sembra nascere, peraltro, una sorta di conflitto istituzionale tra Governo, in particolare il sottosegretario alle **Comunicazioni** Antonello Giacomelli contrario all'estensione del tetto, e Parlamento.

A complicare le cose ci sono le tensioni fra dg e **consiglieri**. Michele Anzaldi, portavoce di Matteo Renzi alle **primarie**, afferma di «non vedere alcun collegamento con il Pd o uno dei candidati **segretari** rispetto a un'eventuale caduta del vertice Rai. Il problema è tra **consiglieri** di **amministrazione**».

Il **bilancio** 2016 è passato con due no (Diaconale e Mazzuca) e un'astensione (Messa). Così come i **piani** di produzione e di trasmissione delle reti Rai, respinti al mittente, cioè al **direttore** generale, che dovrà riformularli. Ai **consiglieri** non **piace** che si aumentino le produzioni esterne a scapito di quelle interne. «Vanno valorizzate - spiega Franco Sidi, **consigliere** espresso dalla maggioranza di governo - le risorse interne, perché le finanze non vengono da un pozzo senza fondo e va dato carattere più marcato al **servizio pubblico**». La proposta del dg sul nuovo vertice di RaiCom (Francesco Pionati presidente, Gian Paolo Tagliavia amministratore delegato) non è stata neanche messa ai voti, perché molti **consiglieri** rifiutano la semplice presa d'atto per le nomine alle consociate. L'Autorità anticorruzione ha chiesto chiarimenti, con una lettera, sul caso del responsabile alla sicurezza Gensèric



Cantournet, che non è stato rimosso dal suo incarico, oltre che l'uscita dall'interim per il responsabile dell'anticorruzione Rai (sarà quello dell'Audit, con ogni probabilità). Clima destinato a restare arroventato: Siddi propone «di adeguare la Rai alle maggiori Spa creando un comitato per le nomine, un comitato rischi e un comitato di controllo della gestione. Non è un obbligo e noi abbiamo rinunciato a tale facoltà, ma ora bisogna revocare tale rinuncia. Sul tetto, qualora fosse rimosso, da una norma o dall'azionista, la Rai deve adottare una politica remunerativa applicata ai singoli casi».

Si vedrà la capacità di tenuta a partire da mercoledì, quando **consiglieri** e presidente (per ora non è prevista la presenza del dg) saranno in Vigilanza. Tre temi all'ordine del giorno: indicazioni dell'Anac, tetto agli stipendi e **Piano** news. Il tutto a una settimana da una riunione del cda che ha sancito una crisi fra dg e **consiglio**. «È successo qualcosa, penso fra martedì e mercoledì. Dico questo - spiega Freccero - perché fino ad allora c'era una corrispondenza di amorosi sensi fra i **consiglieri** di maggioranza e il dg. È evidente che qualcosa è accaduto fuori dal Consiglio. E credo che sia legato a Report e Cartabianca, con interessamento **diretto** di Renzi, infastidito da queste trasmissioni». Lettura, questa, differente da quella di Messa. «Personalmente contesto un nesso causa-effetto con le polemiche degli ultimi giorni. Nei mesi scorsi invece si sono accumulati nodi di governance che non si sono sciolti, ma semmai aggrovigliati». Questioni dunque «di ordine gestionale che sono emerse con il **bilancio** in cui si registra una esplosione dei costi e una ipoteca di futuro con 244 nuove prime utilizzazioni. Senza dimenticare le assunzioni, oggetto di una **delibera** Anac molto seria». Per Messa c'è un punto chiave: «Da tempo le scelte di governo e parlamento evidenziano un non apprezzamento del vertice aziendale. Il tetto agli stipendi, la riduzione del canone, la nuova convenzione Rai, sono atti che hanno il sapore amaro di una sfiducia multipartisan. Mettere la testa sotto la sabbia è un errore ai danni dell'azienda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Andrea BiondiMarco Mele

La correzione

Imu e trivelle, salvagente da centinaia di milioni

ROMA Un'«interpretazione» che può valere centinaia di milioni di euro, e che salva le **piattaforme** petrolifere dal rischio di vedersi presentare dai **Comuni** maxi-conti su **Ici**, **Imu** e **Tasi** arretrate.

Nell'ultima versione del decreto con la manovra (si veda pagina 3) è spuntato anche lo stop alle tasse immobiliari sulle trivelle, al centro in questi anni di battaglie legali fra i **Comuni** costieri e le **società** proprietarie delle 119 **piattaforme** petrolifere censite nel mare italiano. Il problema non riguarda il presente, perché le trivelle sono esenti **Imu** come i macchinari «imbullonati» delle imprese essendo uno strumento della produzione e non una ricchezza immobiliare. Ma sul tema pesa un arretrato costoso. La questione è arrivata sui tavoli della Cassazione, che a febbraio del 2016 (sentenza 3618) aveva dato ragione al Comune di Pineto (Teramo) nella sua richiesta a Eni di versare 33 milioni di **Ici** arretrata, relativa al 1993-98, interessi e sanzioni. Le trivelle, aveva sentenziato la Corte, andavano iscritte in **Catasto**, e colpite dall'**imposta**. «Nemmeno per sogno», aveva ribattuto il dipartimento Finanze con la risoluzione 3/2016 di giugno, perché le **piattaforme** sono inventariate dall'Istituto idrografico della Marina, e quindi non sono **tassabili** in quanto prive di rendita: ma la stessa Cassazione, con la sentenza 19510 di ottobre, aveva ribadito la propria linea, imponendo a Edison di pagare a Termoli (Campobasso) 15 milioni per l'**Ici** 2007/2010.

Ma ora rispunta la norma che, essendo interpretativa, si applica al passato: niente iscrizione in **Catasto**, niente rendita, niente **Ici**, **Imu** e **Tasi**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Gianni Trovati

in alcuni comuni lombardi e veneti

Partito ieri il servizio @e.bollo: la marca si paga su internet

Lamarca da bollo diventa digitale per i documenti rilasciati dalle Pa. Da ieri il nuovo servizio @e.bollo è disponibile per alcuni comuni della Lombardia (Legnano, Monza, Pavia, Rho e Voghera) e del Veneto (Treviso, e Vicenza) e col tempo verrà esteso ai 750 comuni - tra gli oltre 3.400 che si avvalgono della piattaforma del sistema camerale italiano www.impresainungiorno.gov.it - accreditati al servizio pagoPA.

La novità è stata comunicata ieri dall'agenzia delle Entrate insieme all'Agenzia per l'Italia digitale e InfoCamere.

Si consente così di eliminare uno dei principali vincoli alla completa dematerializzazione di documenti e procedure, portando sul pc anche i servizi che prevedono il pagamento del bollo. Inizialmente l'acquisto della marca digitale sarà possibile solo dai siti delle Pa che offrono servizi per il rilascio di documenti elettronici aderenti a pagoPA.

In un secondo momento saranno attivate anche le procedure di pagamento presso gli intermediari abilitati. (Fe.Mi.)
© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Corte costituzionale. Illegittima in 12 punti la legge sull'ordinamento contabile della Provincia di Bolzano

L'Autonomia non cambia le regole dei conti

ROMA Quando si parla delle regole fondamentali per i conti pubblici non c'è «Autonomia speciale» che tenga, e anche le **Regioni** e le **Province** fuori dai territori a Statuto ordinario devono adeguarsi alle leggi statali. O, meglio, i margini di azione autonoma possono essere usati per migliorare la trasparenza del **bilancio** e migliorarne la capacità effettiva di rendicontazione delle scelte ai cittadini, e non per modificare i pilastri, gli obblighi e le scadenze fissati dalle regole nazionali. Su queste premesse la sentenza 180/2017 della Corte costituzionale (presidente Grossi, relatore Carosi) demolisce la legge con cui la Provincia Autonoma di Bolzano ha fissato il nuovo ordinamento contabile degli **enti locali**.

La legge, la n. 17/2015, avrebbe dovuto attuare anche in Alto Adige la riforma dei **bilanci** pubblici introdotta in Italia con il decreto legislativo 118/2011. La norma approvata a Bolzano, spiega invece la Corte, si muove spesso in senso contrario. Nelle 12 illegittimità messe in fila dalla sentenza c'è un po' di tutto. La legge altoatesina, sottolinea la sentenza, avrebbe di fatto sottratto alle regole dell'armonizzazione i conti della Provincia e dei suoi **enti** strumentali, e soprattutto avrebbe determinato un ordinamento parallelo per i **Comuni**. In questo quadro, i 116 municipi altoatesini avrebbero potuto ottenere una proroga dei termini per i **bilanci** di **previsione** accordandosi con la Provincia, anche senza l'intervento del Viminale che ogni anno fissa la data per tutti gli **enti locali** italiani. I sindaci avrebbero potuto approvare il Documento unico di programmazione entro il 31 ottobre, e non entro luglio come previsto per tutti gli altri, e avrebbero potuto ignorare il **Piano** esecutivo di gestione in tutti gli **enti** sotto i 10mila abitanti (la soglia ordinaria è invece 5mila). Avrebbero poi potuto decidere nel regolamento di contabilità la data entro cui presentare al **consiglio** lo schema di preventivo e l'aggiornamento del Dup, e riconoscere debiti fuori **bilancio** anche per ipotesi diverse da quelle indicate dal Testo unico degli **enti locali**. Fin qui le norme cancellate dai giudici delle leggi, che nella sentenza fanno un passo in più indicando a che cosa si dovrebbe dedicare l'autonomia. Il **bilancio**, spiegano, è un «bene pubblico funzionale a sintetizzare e rendere certe le scelte dell'ente territoriale», spiegando al meglio «le modalità di acquisizione delle **entrate**» e «gli interventi attuativi delle politiche pubbliche». Su questi temi, l'autonomia è invece benvenuta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Gianni Trovati

Elezioni, le spese a carico degli enti

Graveranno maggiormente sui **comuni** gli oneri legati allo svolgimento delle elezioni amministrative del prossimo 11 giugno. Tutte le spese di organizzazione, inclusi i compensi dei componenti dei seggi, saranno a carico delle amministrazioni interessate dal turno elettorale, restando a carico dello Stato solo alcune limitate spese, tra cui la fornitura delle schede per la votazione. È quanto precisa il Mininterio nel testo della circolare n.6/2017 con cui si forniscono chiarimenti sulle spese per l'attuazione delle elezioni **comunali** dell'11 giugno 2017.

Come sancisce la legge n.136/1976, sulla competenza degli oneri vige il principio che le spese di organizzazione e di attuazione delle elezioni di livello regionali, **comunali** e circoscrizionali devono restare a carico delle amministrazioni interessate. Sotto questo profilo, quindi, i **comuni** interessati al voto di giugno dovranno prevedere nei propri bilanci, innanzitutto, le spese per l'effettuazione del lavoro straordinario del personale dipendente, in quanto che il periodo entro cui poterlo effettuare, è scattato il 17 aprile e si concluderà il 16 giugno. Termine, questo, che si intende prorogato sino al 30 giugno in caso di ballottaggio. Inoltre, ai **comuni** spetta anche la remunerazione del personale impegnato a costituire i seggi elettorali. Su questo punto, si prevede un compenso di 150 euro per il presidente e di 120 euro per scrutatori e **segretari** (90 e 60 euro, rispettivamente, in caso di seggio speciale). Restano a carico dello Stato alcune spese. Tra queste le schede per votare e le buste e gli stampati occorrenti per le operazioni dei seggi.

© Riproduzione riservata.

Italia Oggi

DIRITTO E FISCO

Provedimento firmato dal direttore dell'Agenzia

Bonus Sud al via

Pronto il modello per la richiesta

Con le circoscrizioni
L'agenzia ha fornito i modelli per la richiesta di bonus sud. Il nuovo modello di comunicazione sarà disponibile dal 21 dicembre 2017.

La fruizione del credito d'imposta alle modifiche previste in relazione agli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2019. È possibile presentare una o più comunicazioni, anche nello stesso anno, ciascuna riguardante uno o più progetti. La comunicazione va trasmessa via Entratel o Fiscolink fino al 31 dicembre 2019 e può essere inviata direttamente (da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia) o a mezzo del gruppo associativo oppure tramite intermediari (professionisti, associazioni di categoria, Call center, soggetti). La trasmissione telematica della comunicazione redatta con il nuovo modello è effettuata utilizzando il software amministrativo CIM17, disponibile gratuitamente sul sito internet www.agenziasud.gov.it a partire dal 27 aprile 2017. Per ogni comunicazione, sulla base della completezza dei dati dichiarati, l'Agenzia rilascia un'apposita ricevuta di accettazione della richiesta del credito. Dal quinto giorno successivo alla data di rilascio della ricevuta, il beneficiario del credito autorizzato, tramite il modello F24 da presentare in via telematica, può richiedere il rinvio del termine per l'approvazione del rendiconto 2016 per tutti i comuni, la considerazione anche delle gravose conseguenze che provverrebbero sugli Enti in caso di mancata approvazione del rendiconto sui termini, alle quali si aggiunge da quest'anno il divieto temporaneo di procedere all'assunzione del personale, introdotta dal D.L. 118/2016. Le chiederemo, l'Associazione nazionale affetti tributari locali, con una lettera firmata dal presidente Francesco Turchio e al ministro dell'Interno Marco Mininno, che conta 4.480 iscritti, si è mossa in seguito alle continue segnalazioni da parte degli enti associati in relazione alle difficoltà connesse alla predisposizione del rendiconto per l'esercizio 2016.

ANUTEL
Rendiconti
Necessaria
la proroga

CONCORRENZA
Uber,
annullato
lo stop

di ENZO TRUHLI
I servizi di Uber non si fermano, forti del tribunale di Roma ha accolta la richiesta di sospensione dell'ordinanza che richiama l'interruzione dei servizi di mobilità offerti da Uber a partire dal 17 aprile. Il provvedimento (di via Italia Oggi dell'11 aprile scorso) affermava accertata la condotta di concorrenza sleale della società americana nei confronti degli operatori taxi e nei regolari, disponeva di Uber Black e delle analoghe app di UberX, Uber-Lux, Uber-Save, Uber-X, Uber-2X, Uber Select, UberVan, e ne vietava la relativa promozione. «Siamo molto felici di poter comunicare a tutti i driver e agli utenti di Uber in Italia che potranno continuare ad utilizzare l'applicazione fino alla prescrizione del Tribunale sul nostro reclamo», ha fatto sapere l'azienda fondata da Travis Kalanick e Garrett Camp, che prontamente aveva presentato domanda d'appello, ritenendo l'ordinanza in totale contrasto con le linee guida europee in materia di apertura al mercato dei trasporti e al decreto Milleponti.

Le associazioni a tutela dei consumatori hanno accolto positivamente la sentenza, «ma il governo deve strappare la licenza senza preannunciare ai tassisti solo per compiacere il fare una riforma seria. E l'intera riforma sarà possibile e quella che accoglie le proposte dell'Antitrust e dell'Autorità dei trasporti che da sempre chiedono di essere ascoltati, e non solo a posteriori, quando il mercato della mobilità urbana non li ha, ha commentato Massimo D'Urso, presidente dell'Unione nazionale consumatori, sottolineando la difficoltà del giudice a dover interpretare una legge datata, in cui è impossibile far rientrare i moderni servizi via smartphone. Invece, l'ex Tarantino, responsabile relazioni esterne Altromobilità, ha dichiarato che il 5 maggio saranno in idonea d'appello a Banco di Uber «per tutelare i diritti e la libertà di scelta dei cittadini italiani».

PARTE I. SERVIZIO ENTRATE-AGID

Marche da bollo digitali

Il servizio è ora digitale per la marca da bollo da apporre sui documenti rilasciati dalle pubbliche amministrazioni. I cittadini potranno pagarla direttamente online attraverso i metodi di pagamento del sistema PagoPA, con addebito in conto, carta di credito o prepagata. L'annuncio in una nota pubblicata ieri dall'Agenzia delle entrate, che connessa l'operatività del servizio alle bolle, elaborata dalla Entrate e dall'Agenzia per l'Italia digitale (Agid). Il servizio permette di versare l'imposta di bollo con modalità telematiche sulle richieste trasmesse alle Pubbliche Amministrazioni.

I tempi tecnici. Da ieri è partita la sperimentazione del servizio in alcuni comuni lombardi (Legnano, Monza, Pavia, Eda e Vigevano) e veneti (Treviso e Venezia). Successivamente il servizio verrà ampliato ai 750 comuni aderenti al servizio PagoPA, per poi riguardare progressivamente altre amministrazioni. La prima marca da bollo online è stata acquistata il 12 aprile a Borgo di un'impresa del settore appalti, che ha usufruito del servizio in anticipo, agendo come unico pilota. La marca era applicata a un'istanza istruita dall'impresa allo sportello Unico per le attività produttive del comune di Treviso.

Come acquistare. Per acquistare la marca da bollo digitale, i cittadini possono scegliere il Prenotatore di Servizi di Pagamento (Psp) tra coloro che hanno aderito al sistema e hanno stipulato un'apposita convenzione con l'Agenzia delle entrate. L'elenco dei Psp è disponibile sul sito dell'Agenzia. Successivamente, saranno attivati anche le procedure di pagamento della marca da bollo digitale ai intermediari abilitati, per la richiesta e per l'invio via Entratel o Fiscolink di una o più comunicazioni, con addebito diretto per i titolari di conto corrente dell'istituto di riferimento, o a seguito anche con carta di credito per i non correlati, e possibile acquistare velocemente con pochi click, la marca da bollo digitale. Secondo il direttore generale Paolo Olcese: «La scansione di documenti ha fatto della digitalizzazione una vera e propria missione, per rispondere concretamente all'esigenza delle imprese di un dialogo veloce, certo ed efficiente con la P.A. Siamo particolarmente soddisfatti che l'Istituto di pagamento di riferimento sia il primo istituto abilitato a utilizzare il nuovo servizio». Per la sua agenzia online è la nuova marca da bollo digitale a velocizzare la procedura a vantaggio dei cittadini e della pubblica amministrazione. La novità online infatti uno dei principali vincoli alla completa digitalizzazione di documenti e procedure, partendo direttamente sul pc dei cittadini anche i servizi che prevedono il pagamento del bollo».

Michele Damiani
— © Repubblica Italiana —

Elezioni, le spese a carico degli enti

Graveranno maggiormente sui comuni gli oneri legati allo svolgimento delle elezioni amministrative del prossimo 11 giugno. Tutte le spese di organizzazione, inclusi i compensi dei componenti dei seggi, saranno a carico delle amministrazioni interessate dal turno elettorale, restando a carico dello Stato solo alcune limitate spese, tra cui la fornitura delle schede per la votazione. È quanto precisa il Mininterio nel testo della circolare n.6/2017 con cui si forniscono chiarimenti sulle spese per l'attuazione delle elezioni comunali dell'11 giugno 2017. Come sancisce la legge n.136/1976, sulla competenza degli oneri vige il principio che le spese di organizzazione e di attuazione delle elezioni di livello regionali, comunali e circoscrizionali devono restare a carico delle amministrazioni interessate. Sotto questo profilo, quindi, i comuni interessati al voto di giugno dovranno prevedere nei propri bilanci, innanzitutto, le spese per l'effettuazione del lavoro straordinario del personale dipendente, in quanto che il periodo entro cui poterlo effettuare, è scattato il 17 aprile e si concluderà il 16 giugno. Termine, questo, che si intende prorogato sino al 30 giugno in caso di ballottaggio. Inoltre, ai comuni spetta anche la remunerazione del personale impegnato a costituire i seggi elettorali. Su questo punto, si prevede un compenso di 150 euro per il presidente e di 120 euro per scrutatori e segretari (90 e 60 euro, rispettivamente, in caso di seggio speciale). Restano a carico dello Stato alcune spese. Tra queste le schede per votare e le buste e gli stampati occorrenti per le operazioni dei seggi.

Antonio G. Paladino
— Repubblica Italiana —

La circolare sul sito www.italiaoggi.it

parte il servizio entrate-agid

Marche da bollo digitali

Inizia l'era digitale per la marca da bollo da apporre sui documenti rilasciati dalle pubbliche amministrazioni. I cittadini potranno pagarla direttamente online attraverso i metodi di pagamento del sistema PagoPa, con addebito in conto, carta di credito o prepagata. L'annuncio in una nota pubblicata ieri dall' Agenzia delle entrate, che comunica l'operatività del servizio @e.bollo, elaborato dalle Entrate stesse e dall' Agenzia per l'Italia digitale (Agid). Il servizio permette di versare l'imposta di bollo con modalità telematiche sulle richieste trasmesse alle Pubbliche Amministrazioni.

I tempi tecnici. Da ieri è partita la sperimentazione del servizio in alcuni comuni lombardi (Legnano, Monza, Pavia, Rho e Voghera) e veneti (Treviso e Vicenza). Successivamente il servizio verrà ampliato ai 750 comuni accreditati al servizio PagoPa, per poi riguardare progressivamente altre amministrazioni. La prima marca da bollo online è stata acquistata il 12 aprile a Rovigo da un'impresa del settore agroalimentare, che ha usufruito del servizio in anticipo, agendo come utente pilota. La marca era applicata a un'istanza inviata dall'impresa allo sportello Unico per le attività produttive del comune di Treviso.

Come acquistarla. Per acquistare la marca da bollo digitale, i cittadini potranno scegliere il Prestatore di Servizi di Pagamento (Psp) tra coloro che hanno aderito al sistema e hanno stipulato un' apposita convenzione con l' Agenzia delle entrate. L'elenco dei Psp è disponibile sul sito dell' Agenzia. Successivamente, saranno attivate anche le procedure di pagamento della marca da bollo digitale direttamente presso gli intermediari abilitati, per le richieste e per i relativi atti scambiati via posta elettronica tra cittadini e amministrazioni.

I commenti. Il primo intermediario abilitato a utilizzare @e.bollo è l'Istituto di pagamento di Infocamere (www.icontocamere.it) tramite cui, con addebito diretto per i titolari di conto corrente dell'istituto di Infocamere, (e a seguire anche con carta di credito per i non correntisti), è possibile acquistare velocemente, con pochi click, la marca da bollo digitale. Secondo il direttore generale Paolo Ghezzi: «Le camere di commercio hanno fatto della digitalizzazione una vera e propria missione, per rispondere concretamente all'esigenza delle imprese di un dialogo veloce, certo ed efficiente con la Pa. Siamo particolarmente soddisfatti che l'Istituto di pagamento di Infocamere sia il primo intermediario abilitato a

Italia Oggi DIRITTO E FISCO Sabato 15 aprile 2017 29

Provedimento firmato dal direttore dell'Agenzia

Bonus Sud al via

Pronto il modello per la richiesta

ANUTEL Rendiconti Necessaria la proroga

CONCORRENZA Uber, annullato lo stop

Con le elezioni 12/2017 l'Agenzia ha fornito ieri i primi chiarimenti

La fruizione del credito d'imposta alle modifiche previste dal dl Minisegreteria 26/2016. Il credito d'imposta compete in relazione agli interventi effettuati dal 1° gennaio 2016 fino al 31 dicembre 2016. Il nuovo modello di comunicazione sarà approvato con il provvedimento del 24 marzo 2016. Con il nuovo modello di comunicazione sarà possibile sia chiedere l'auto-

vista direttamente (da parte dei soggetti abilitati dall'Agenzia o da una società del gruppo, in caso di gruppo societario) oppure tramite intermediario (professionisti, associazioni di categoria, CdI, altri soggetti). La trasmissione telematica della comunicazione redatta con il nuovo modello è effettuata utilizzando il software denominato CIM17, disponibile gratuitamente sul sito internet www.agenziaentrate.gov.it a partire dal 27 aprile 2017. Per ogni comunicazione, sulla base della completezza dei dati dichiarati, l'Agenzia rilascia un'apposita ricevuta che attesta la fruibilità o meno del credito. Dal quinto giorno successivo alla data di rilascio della ricevuta, il beneficiario può utilizzare in contropartita il credito maturato tramite modello F24 da presentare in via telematica.

Il modello sul sito www.italiaoggi.it/documenti

Un congruo rinvio del termine per l'approvazione del rendiconto 2016 per tutti i comuni, la considerazione anche delle gravose conseguenze che provocherebbero sugli Enti in caso di mancata approvazione del rendiconto nei termini, alle quali si aggiunge da quest'anno il divieto temporaneo di procedere all'assunzione del personale, introdotta dal dl 11/2016. Le chiederà l'Anutel, l'Associazione nazionale affetti tributari locali, con una lettera firmata dal presidente Francesco Turchio e inviata al ministro dell'Interno Marco Minniti e al sottosegretario Giuseppe Bacci. L'associazione, che conta 4.490 iscritti, si è mossa in seguito alla continua segnalazione da parte degli enti associati in relazione alle difficoltà connesse alla predisposizione del rendiconto per l'esercizio 2016.

Il servizio Uber non si fermato. Ieri il tribunale di Roma ha accolta la richiesta di sospensione dell'ordinanza, che richiama l'interruzione del servizio di mobilità offerti da Uber a partire dal 17 aprile. Il provvedimento (di vado finale) Oggi dell'Agid (come) afferma. Accettata la condotta di concorrenza sleale della società americana nei confronti degli operatori taxi e neo regolari, disponeva il blocco dell'applicazione Uber Black e delle analoghe applicazioni Uber-Lux, Uber-Save, Uber-X, Uber-Plus, UberBlacket, UberVan, e non vietava la libera promozione.

«Siamo molto felici di poter comunicare a tutti i driver e agli utenti di Uber in Italia che potranno continuare ad utilizzare l'applicazione fino alla pronuncia del Tribunale sul nostro reclamo», ha fatto sapere l'azienda fondata da Travis Kalanick e Garrett Camp, che proclama che il servizio Uber non è mai stato sospeso, ritenendo l'ordinanza in totale contrasto con le linee guida europee in materia di apertura al mercato dei trasporti e al decreto Milleproroghe.

Le associazioni a tutela dei consumatori hanno accolto positivamente la sentenza. «Con il governo deve stracciare la bozza ancora presentata ai tassisti solo per compiacere il fare una riforma seria. E l'intera riforma sarà possibile e quella che accoglie le proposte dell'Anitaxi e dell'Anitaxi del trasporto che da sempre chiedono di consentire, rispettando, questo nuovo e specifico segmento del mercato della mobilità urbana nel Bpm», ha commentato Massimo D'Amico, presidente dell'Unione nazionale consumatori, sottolineando la difficoltà dei giudici a dover interpretare una legge datata, in cui è impossibile far rientrare i servizi Uber, Uber-Lux, Uber-Save, Uber-X, Uber-Plus, UberBlacket, UberVan, e non vietava la libera promozione.

Antonio G. Paladino
Riproduzione riservata

PARTE IL SERVIZIO ENTRATE-AGID

Marche da bollo digitali

Elezioni, le spese a carico degli enti

Governeranno maggiormente sui comuni gli usi legati allo svolgimento delle elezioni amministrative del prossimo 11 giugno. Tutte le spese di organizzazione, inclusi i componenti dei comitati dei seggi, saranno a carico delle amministrazioni interessate dal turno elettorale, restano a carico dello Stato solo alcune limitate spese: tra cui la fornitura delle schede per la votazione. E quanto previsto il Ministero nel testo della circolare n.62017 con cui si forniscono chiarimenti sulle spese per l'attuazione delle elezioni comunali dell'11 giugno 2017. Come sancisce la legge n.136/1976, nella competenza degli enti vi è il principio che le spese di organizzazione e di attuazione delle elezioni di consiglio regionali, comunali e provinciali devono restare a carico delle amministrazioni interessate. Sotto questo profilo, quindi, i comuni intervenenti al voto di giugno dovranno provvedere nei propri bilanci, immutandosi, le spese per l'effettuazione delle elezioni amministrative del personale dipendente, tenendo conto che il periodo entro cui poterlo effettuare, è scattato il 17 aprile e si concluderà il 16 giugno. Termine, questo, che si intende prorogato fino al 30 giugno in caso di ballottaggio. Inoltre, ai comuni spetta anche la remunerazione del personale impegnato a controllare i seggi elettorali. Su questo punto, si prevede un compenso di 150 euro per il presidente e di 120 euro per scrutatori e segretari (80-60 euro, rispettivamente, in caso di seggio semplice). Restano a carico dello Stato alcune spese. Tra queste le schede per votare e le buste e gli stampati occorrenti per le operazioni del seggio.

Antonio G. Paladino
Riproduzione riservata

La circolare sul sito www.italiaoggi.it/documenti

utilizzare il nuovo servizio». Per le due agenzie coinvolte «la marca da bollo digitale è una realtà che punta a semplificare e a velocizzare le procedure a vantaggio dei cittadini e delle imprese che si interfacciano con la pubblica amministrazione. La novità elimina infatti uno dei principali vincoli alla completa dematerializzazione di documenti e procedure, portando definitivamente sul pc dei cittadini anche i servizi che prevedono il pagamento del bollo».

© Riproduzione riservata.

MICHELE DAMIANI

L'analisi della Lapet sulla mobilità dei servizi professionali in Ue

Al lavoro senza confini

Certificazione come strumento da valorizzare

La Lapet per la mobilità dei servizi professionali. Anche l'Unione europea da tempo sta lavorando per agevolare la libera circolazione dei professionisti tra gli Stati membri, prima con la direttiva 2005/36/Ce e successivamente con la direttiva 2013/55/Ue, che ha introdotto la Tessera professionale.

A poco più di un anno dall'avvio del nuovo strumento di riconoscimento delle qualifiche professionali, il bilancio, secondo i dati diffusi dalla Commissione europea (aggiornati al 31 dicembre 2016), vede, a fronte di 2100 richieste in tutta Europa, solo 703 tessere rilasciate. «Se con l'introduzione della tessera professionale il legislatore europeo ha voluto superare i limiti che le piattaforme comuni europee avevano dimostrato per la loro farraginosità, pur riconoscendo che la tessera professionale rappresenta un sistema di riconoscimento delle qualifiche più snello, occorre evidenziare i suoi limiti relativi all'applicazione solo ad alcune categorie professionali», ha evidenziato il presidente nazionale Roberto Falcone. Attualmente infatti, la tessera riguarda solo cinque professioni: infermiere, farmacista, fisioterapista, guida alpina e agente immobiliare. Come più volte hanno avuto modo di suggerire, i tributaristi tornano a consigliare la via della certificazione professionale, «la certificazione rilasciata da preposto ente accreditato, obbliga, per il multilaterale agreement, tutti gli enti accreditatori presenti in Europa a riconoscere valida la certificazione rilasciata dall'organismo italiano», ha spiegato il presidente, «emessa dallo Stato membro di origine, può consentire al professionista di dimostrare più velocemente la sua credenzialità nello Stato membro di destinazione». La certificazione infatti è una procedura con cui una parte terza dà assicurazione scritta che un professionista è conforme a requisiti specifici. È uno strumento primario alla base dei processi di costruzione e assicurazione della qualità, il cui valore aggiunto rispetto ad altre forme di attestazione, sta proprio nelle verifiche. Queste, effettuate da un ente certificatore di terza parte indipendente e, quindi a tutela del cliente, sono finalizzate alla valutazione dei prerequisiti del candidato, alla sorveglianza periodica ed al rinnovo del certificato del professionista. Si tratta per altro di uno strumento ampiamente collaudato. Grazie al superamento di apposito esame, sin dal 2008, numerosi sono gli iscritti Lapet che hanno conseguito la qualifica di tributarista certificato, spendibile anche in ambito comunitario, con l'inserimento del proprio nominativo nell'elenco ufficiale dei Tributaristi certificati presso la Fica e Accredia.

«La certificazione di parte terza è una garanzia di qualità in quanto spinge il professionista a possedere, mantenere e migliorare con continuità nel tempo la necessaria competenza», ha chiarito Falcone, «un processo, quello che porta al conseguimento e successivamente al mantenimento del requisito richiesti, che segue regole ben precise. Chiedo di aggiornamento professionale costante, verifiche teorico-pratiche delle conoscenze di natura specialistica, corsi di perfezionamento disciplinari, sono indispensabili per un esercizio corretto e qualificato della professione del tributarista. Un sistema di certificazione di parte autonoma è un sistema di certificazione capace di garantire l'aderenza della qualità della prestazione agli standard previsti dalla norma stessa che per i tributaristi è la norma UNI 11511.

Italia Oggi **TRIBUTARISTI - LAPET** Sabato 15 aprile 2017 31

L'analisi della Lapet sulla mobilità dei servizi professionali in Ue

Al lavoro senza confini

Certificazione come strumento da valorizzare

IN LAVORO, BAMBÈ
Lapet per la mobilità dei servizi professionali. Anche l'Unione europea da tempo sta lavorando per agevolare la libera circolazione dei professionisti tra gli Stati membri, prima con la direttiva 2005/36/Ce e successivamente con la direttiva 2013/55/Ue, che ha introdotto la Tessera professionale.

A poco più di un anno dall'avvio del nuovo strumento di riconoscimento delle qualifiche professionali, il bilancio, secondo i dati diffusi dalla Commissione europea (aggiornati al 31 dicembre 2016), vede, a fronte di 2100 richieste in tutta Europa, solo 703 tessere rilasciate. «Se con l'introduzione della tessera professionale il legislatore europeo ha voluto superare i limiti che le piattaforme comuni europee avevano dimostrato per la loro farraginosità, pur riconoscendo che la tessera professionale rappresenta un sistema di riconoscimento delle qualifiche più snello, occorre evidenziare i suoi limiti relativi all'applicazione solo ad alcune categorie professionali», ha evidenziato il presidente nazionale Roberto Falcone. Attualmente infatti, la tessera riguarda solo cinque professioni: infermiere, farmacista, fisioterapista, guida alpina e agente immobiliare. Come più volte hanno avuto modo di suggerire, i tributaristi tornano a consigliare la via della certificazione professionale, «la certificazione rilasciata da preposto ente accreditato, obbliga, per il multilaterale agreement, tutti gli enti accreditatori presenti in Europa a riconoscere valida la certificazione rilasciata dall'organismo italiano», ha spiegato il presidente, «emessa dallo Stato membro di origine, può consentire al professionista di dimostrare più velocemente la sua credenzialità nello Stato membro di destinazione». La certificazione infatti è una procedura con cui una parte terza dà assicurazione scritta che un professionista è conforme a requisiti specifici. È uno strumento primario alla base dei processi di costruzione e assicurazione della qualità, il cui valore aggiunto rispetto ad altre forme di attestazione, sta proprio nelle verifiche. Queste, effettuate da un ente certificatore di terza parte indipendente e, quindi a tutela del cliente, sono finalizzate alla valutazione dei prerequisiti del candidato, alla sorveglianza periodica ed al rinnovo del certificato del professionista. Si tratta per altro di uno strumento ampiamente collaudato. Grazie al superamento di apposito esame, sin dal 2008, numerosi sono gli iscritti Lapet che hanno conseguito la qualifica di tributarista certificato, spendibile anche in ambito comunitario, con l'inserimento del proprio nominativo nell'elenco ufficiale dei Tributaristi certificati presso la Fica e Accredia.

Dimostrare, attraverso un ente terzo, indipendente dalla nostra professione, di essere in possesso dei requisiti stabiliti, non è solo una garanzia dell'immagine dei tributaristi certificati, ma anche della propria categoria professionale, della nostra associazione che li rappresenta e dello stesso ente responsabile della certificazione, ha ricordato il presidente. Una certificazione di qualità che, per tutti i motivi citati, assume rilevanza nella sua validazione anche in ambito comunitario e internazionale.

Accru
dell'Ufficio Stampa della ASSOCIATION NATIONALE tributaristi LAPET Associazione legittimata riconosciuta Sede nazionale Via Sergio 132 00186 Roma Tel. 06-6517174 Fax 06-5808851 www.tributarista.it info@tributarista.it

Catania, nuovi albi telematici per i consulenti tecnici d'ufficio

Nuovi albi telematici Cta. È la volta della Corte d'appello di Catania che, nell'ambito del Progetto «Perseo», ha avviato un'attività mirata al miglioramento della trasparenza e integrità nell'attività degli uffici giudiziari.

In tale contesto, il Tribunale di Catania ha telematizzato l'Albo Periti e Cta finora conservato in forma cartacea. Ciò ha permesso una maggiore pubblicità, garantendo ulteriormente i professionisti, «il processo telematico può rappresentare una tappa importante nel percorso di ricerca di maggiore efficienza e modernità del sistema giudiziario», ha commentato il presidente nazionale Roberto Falcone. I tributaristi apprezzano la volontà del Legislatore di garantire sempre più trasparenza nell'affidamento dell'incarico professionale da parte dei giudici.

A tal fine infatti, le cancellerie dei tribunali hanno avviato, già da qualche anno, un sistema di comunicazione con i Cta esclusivamente attraverso Pec e possono farlo solo i soggetti iscritti al Registro (Registro generale, indirizzi elettronici), istituito e gestito dal ministero della giustizia.

Per supportare gli iscritti Lapet nel processo telematico dunque, l'Associazione comincerà ad aiutare i tributaristi in possesso di indirizzo Pec, presso il Registro, come da decreto direttoriale del 16 gennaio 2016 del ministero della giustizia, che autorizza la Lapet in tal senso.

«Di anno in anno stiamo registrando un considerevole incremento di tributaristi iscritti agli Albi Cta nei Tribunali di tutta Italia, dovuto sia alla presenza di rappresentanti Lapet nei comitati di iscrizione che alle norme introdotte dalla legge n. 201/13 e alla successiva pubblicazione della norma Uni 11511», ha precisato il presidente, «è chiaro che quanto un importante riconoscimento professionale non solo per i nostri iscritti ma anche per la nostra associazione».

Infatti, continue sono le richieste che la Lapet riceve da parte di tutti i tribunali a partecipare ai comitati d'iscrizione e quelli di revisione dell'albo.

Intanto, preservare le competenze professionali già acquisite, Cta per l'appunto, ed essere impegnati nell'efficienza di ulteriori, è la missione della Lapet.

Basti ricordare il recente riconoscimento ottenuto grazie al pressing politico associativo che ha permesso l'iscrizione al processo della rappresentanza e assistenza dei tributaristi presso gli uffici dell'amministrazione finanziaria (Art.6 bis di 193/2016).

Buona Pasqua

LAPET Associazione Nazionale tributaristi

medi lapet

Centro Assistenza Fiscale Tributaristi CAF Nazionale

www.tributarista.it www.medilapet.it www.caftributaristi.it

nominativo nell' elenco ufficiale dei Tributaristi certificati presso la Fac e Accredia.

«La certificazione di parte terza è una garanzia di qualità in quanto spinge il professionista a possedere mantenere e migliorare con continuità nel tempo la necessaria competenza», ha chiarito Falcone, «un processo, quello che porta al conseguimento e successivamente al mantenimento dei requisiti richiesti, che segue regole ben precise. Obbligo di aggiornamento professionale costante, verifica teorico-pratica delle conoscenze di natura specialistica, assenza di provvedimenti disciplinari, sono indispensabili per un esercizio corretto e qualificato della professione del tributarista. Un sistema di certificazione di parte assolutamente terza rispetto all' associazione capace di garantire l' aderenza della qualità della prestazione agli standard previsti dalla norma stessa che per i tributaristi è la norma uni 11511.

Dimostrare, attraverso un ente terzo, indipendente dalla nostra professione, di essere in possesso dei requisiti stabiliti, non è solo una garanzia dell' immagine dei tributaristi certificati, ma anche della propria categoria professionale, della nostra associazione che li rappresenta e dello stesso ente responsabile della certificazione», ha ricordato il presidente. Una certificazione di qualità che, per tutti i motivi citati, assume rilevanza nella sua validazione anche in ambito comunitario e internazionale.

LUCIA BASILE